Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 123 del 29 maggio 1995 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 29 maggio 1995** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 62

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1995.

Approvazione dell'elenco delle rilevazioni rientranti nel Programma statistico nazionale 1995-1997, per le quali sussiste l'obbligo dei soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richiesti.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 dicembre 1994.

Approvazione del Programma statistico nazionale per gli anni 1995-1997.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1995.

Approvazione dell'elenco delle rilevazioni rientranti nel Programma statistico nazionale 1995-1997, per le quali sussiste l'obbligo dei soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richiesti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 7 e 11 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante: «Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica», ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 dicembre 1994, con il quale è stato approvato il Programma statistico nazionale per il triennio 1995-1997, predisposto dall'Istituto nazionale di statistica;

Preso atto che il Programma statistico nazionale, per il triennio 1995-1997, comprende le rilevazioni statistiche ritenute essenziali per il sistema informativo nazionale;

Ritenuto necessario, ai fini del buon esito delle rilevazioni anzidette, sottoporre i soggetti privati, destinatari di tali rilevazioni, all'obbligo di fornire i dati e le notizie loro richiesti;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera *ii)*, della legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 24 marzo 1995;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali;

Decreta:

È approvato l'allegato elenco delle rilevazioni, rientranti nel Programma statistico nazionale per gli anni 1995-1997, per le quali sussiste l'obbligo dei soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richiesti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1995

SCÀLFARO

DINI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

FRATTINI, *Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali*

Registrato alla Corte dei conti il 4 maggio 1995
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 193

ALLEGATO

ELENCO DELLE RILEVAZIONI STATISTICHE, RIENTRANTI NEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 1995-97, CHE COMPORTANO L'OBBLIGO DI RISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 322/1989.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA - ISTAT

Area: CENSIMENTI.

Censimenti.

ARC-006 Microcensimento dell'industria e dei servizi.

Area: SOCIALE.

Sanità.

SNT-005 Rilevazione mensile sul numero dei dimessi dagli Istituti di cura.
SNT-006 Ammissioni nei servizi psichiatrici degli Ospedali generali.
SNT-007 Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo.
SNT-008 Interruzioni volontarie della gravidanza.

Assistenza e previdenza.

RSO-004 Presidi residenziali socio-assistenziali.
RSO-005 Colonie e campeggi estivi per minori.
RSO-006 Asili nido.

Istruzione.

ILR-043 Formazione professionale continua nelle imprese.
PFC-002 Scuole elementari.
PFC-004 Scuole speciali per minorati fisici, psichici e sensoriali.
PFC-005 Scuole medie dati definitivi.
PFC-007 Scuole secondarie superiori.
PFC-009 Scuole di istruzione artistica e musicale.
PFC-010 Università e istituti superiori (dati provvisori).
PFC-011 Università e istituti superiori (dati definitivi).
PFC-012 Corsi di diploma universitario.
PFC-013 Corsi di formazione professionale.

Cultura.

PFC-014 Statistica della stampa periodica.
PFC-015 Statistica della produzione libraria.

Lavoro.

FAM-005 Forze di lavoro.
ILR-006 Occupazione, gli orari di lavoro e la retribuzione nelle grandi imprese industriali e dei servizi.
PCF-040 Sbocchi professionali dei laureati.

Famiglie e aspetti sociali vari.

FAM-H18 Multiscopo sulle famiglie - Indagine generale: aspetti della vita quotidiana *(a)*.
FAM-I18 Multiscopo sulle famiglie - Vacanze, sport, letture e altri aspetti del tempo libero.
FAM-L18 Multiscopo sulle famiglie - Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari *(a)*.
FAM-M18 Multiscopo sulle famiglie - Bambini, donne e anziani: condizioni di vita e reti di relazioni familiari.
FAM-001 Consumi delle famiglie.
FAM-007 Pasti e consumazioni fuori casa.
FAM-015 Consumi energetici delle famiglie.
FAM-062 Uso del tempo (indagine pilota).

(a) Per quanto riguarda le notizie concernenti lo stato di salute, i soggetti interpellati possono avvalersi della facoltà di non rispondere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 322/1989.

Area: ECONOMICA.

Agricoltura, foreste e pesca.

AGR-029 Bestiame macellato.

AGR-030 Latte e prodotti lattiero-caseari.

AGR-031 Produzione dei bozzoli da filanda.

AGR-032 Attività degli impianti di incubazione artificiale delle uova.

AGR-045 Consegne per uso agricolo di concimi minerali ed organo minerali di produzione nazionale e di importazione.

AGR-046 Prodotti fitoiatrici distribuiti per uso agricolo.

AGR-047 Distribuzione delle sementi.

AGR-048 Produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari.

AGR-070 Struttura delle aziende agricole.

AGR-072 Potenziale di produzione delle principali coltivazioni legnose agrarie (frutteti e agrumeti).

AGR-073 Campionaria sul bestiame bovino e bufalino.

AGR-074 Campionaria sulla consistenza degli allevamenti ovini.

AGR-075 Campionaria sugli allevamenti suini.

AGR-078 Barbabietola da zucchero; radici ritirate dagli zuccherifici.

AGR-079 Girasoli e semi di girasole ritirati dall'industria olearia.

AGR-083 Annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari.

AGR-085 Campionaria sugli allevamenti caprini.

AGR-096 Campionaria sulla utilizzazione della superficie agricola; definizione delle superfici, rese e produzioni per alcuni settori produttivi (cereali, piante proteiche, piante da semi oleose).

AGR-233 Prodotti della pesca marittima e lagunare.

AGR-234 Prodotti della pesca nelle tonnare e tonnarelle.

AGR-235 Prodotti della pesca marittima in acque al di fuori del Mediterraneo.

AGR-236 Pesca nei laghi e bacini artificiali.

AGR-237 Acquacoltura.

AGR-249 Impianti collettivi di trasformazione dell'uva.

AGR-250 Impianti collettivi di trasformazione delle olive.

AGR-251 Impianti collettivi di valorizzazione di alcuni prodotti agricoli.

AGR-252 Impianti collettivi di valorizzazione dei prodotti orticoli, floricoli e frutticoli.

AGR-253 Allevamenti sociali zootecnici e impianti collettivi per la macellazione e la lavorazione delle carni.

Industrie.

ARC-011 Occupazione nell'industria, commercio, trasporti e servizi per l'aggiornamento dell'archivio relativamente alle imprese con 50 addetti e oltre.

ARC-012 Occupazione nell'industria, commercio, trasporti e servizi per l'aggiornamento dell'archivio relativamente alle imprese fino a 49 addetti.

ARC-015 Accertamenti sulle iscrizioni e cancellazioni delle imprese.

CEI-016 Produzione industriale annuale.

CEI-017 Stima provvisoria del prodotto lordo delle imprese industriali, del commercio, trasporti e comunicazioni e dei servizi prestati alle imprese e degli investimenti delle imprese pubbliche.

CEI-020 Sistema dei conti delle imprese.

CEI-023 Campionaria sulle piccole imprese con addetti da 10 a 19.

CEI-024 Campionaria sulle micro-imprese industriali (da 2 a 9 addetti) e del commercio e servizi (da 1 a 9 addetti).

CEI-034 Campionaria sulla struttura dei costi delle imprese industriali e del terziario.

INR-001 Produzione industriale e calcolo indici a base 1990.

ILR-002 Fatturato, ordinativi e consistenza degli ordinativi e calcolo indici a base 1990.

ILR-005 Siderurgia.

Costruzioni e opere pubbliche.

ILR-003 Opere pubbliche e di pubblica utilità.

ILR-004 Attività edilizia.

Commercio interno.

TER-008 Movimento e giacenze merci nei magazzini generali.

TER-009 Prodotti ortofrutticoli introdotti nei mercati all'ingrosso.

TER-011 Vendite della media e grande distribuzione commerciale.

TER-012 Vendite nei «cash and carry».

TER-027 Vendite della piccola distribuzione commerciale.

Commercio estero.

COE-031 «Acquisti» di beni dai paesi CEE (sistema Intrastat).

COE-032 «Cessioni» di beni verso i paesi CEE (sistema Intrastat).

Turismo.

TER-014 Consistenza degli esercizi ricettivi per comune.

TER-015 Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.

TER-017 Attività alberghiera nei mesi di aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre.

TER-030 Esercizi ricettivi e agenzie di viaggio (HORECA ADV).

TER-036 Campionaria mensile sugli esercizi ricettivi, agenzie di viaggio.

Trasporti e comunicazioni.

TER-020 Navigazione marittima per operazioni di commercio.

TER-021 Provviste di bordo imbarcate.

TER-022 Trasporto aereo.

TER-045 Trasporto merci su strada.

Credito e assicurazioni.

CEI-019 Bilanci delle imprese finanziarie.

Servizi a imprese e a famiglie.

TER-043 Settore audiovisivo (indagine pilota).

Ricerca e sviluppo.

ILR-040 Innovazione tecnologica.

ILR-041 Ricerca scientifica effettuata in Italia.

Prezzi.

PRE-001 Prezzi alla produzione dei prodotti industriali per il calcolo di specifici indici mensili.

PRE-003 Prezzi dei beni e servizi acquistati dagli agricoltori per il calcolo di specifici indici mensili.

PRE-004 Prezzi per l'elaborazione degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale e di un capannone industriale.

PRE-007 Prezzi al consumo per il calcolo dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale.

PRE-013 Prezzi per la costruzione degli indici dei prezzi praticati dai grossisti.

PRE-016 Prezzi per il calcolo dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori.

PRE-017 Livello dei prezzi di alcuni beni e servizi in località di particolare interesse turistico.

PRE-020 Prezzi al consumo per le parità del potere d'acquisto (PPA) nell'UE (indagine comunitaria).

Retribuzioni.

ILR-007 Rettribuzioni contrattuali e della durata contrattuale del lavoro.

ILR-008 Retribuzioni dei lavoratori dipendenti in agricoltura (per conto della Comunità Europea).

ILR-010 Retribuzioni e costo del laoro degli operai dell'edilizia.

Area: AMBIENTALE.

Ambientale.

ILR-055 Impianti di depurazione delle acque reflue urbane.

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Area: AMBIENTALE.

Ambientale.

AMB-001 Rilevazione sull'attività estrattiva di cava.

AMB-002 Rilevazione sugli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani.

AMB-003 Gestione delle aree protette.

AMB-004 Rilevazione sui fanghi di depurazione utilizzati in agricoltura.

AMB-005 Rilevazione sulle fognature.

AMB-006 Rilevazione sugli acquedotti.

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Area: SOCIALE.

Cultura.

BCA-002 Censimento degli istituti d'arte italiani.

BCA-003 Censimento dei siti archeologici visibili.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

Area: ECONOMICA.

Industrie.

MIC-001 Statistiche delle industrie estrattive in Italia.

MIC-003 Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria, dati di occupazione del personale.

MIC-007 Consumi di prodotti energetici delle industrie.

MIC-008 Importazione-esportazione, consumi di prodotti carboniferi.

MIC-016 Importazione-esportazione consumi di prodotti petroliferi (Bollettino petrolifero).

Area: ECONOMICA.

Commercio interno.

MIC-009 Manifestazioni fieristiche internazionali.

MIC-011 Rilevazione sui centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio.

MIC-012 Rilevazione forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto.

MIC-013 Rilevazione esercizi di commercio e altri operatori commerciali: consistenza.

MIC-014 Grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati e ipermercati.

MINISTERO DELL'INTERNO

Area: SOCIALE.

Assistenza e previdenza.

INT-008 Tossicodipendenti in trattamento presso i servizi sanitari pubblici e le strutture socio-riabilitative.

INT-009 Censimento servizi sanitari pubblici e strutture socio-riabilitative.

Famiglie e aspetti sociali vari.

INT-006 Ricognizione sulle problematiche e le iniziative inerenti la popolazione anziana in Italia.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Area: SOCIALE.

Lavoro.

LPS-001 Rilevazione statistica trimestrale di occupazione, retribuzioni ed oneri aziendali, giornate ed ore di lavoro nelle varie attività economiche.

LPS-003 Rilevazione dell'occupazione nelle aziende siderurgiche operanti in Italia.

LPS-013 Archivio dati società cooperative.

LPS-016 Statistiche della cooperazione.

LPS-019 Cooperative sociali fra cittadini extracomunitari.

Area: ECONOMICA.

Industrie.

LPS-004 Indagine statistica dei consumi di fonti energetiche.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Area: SOCIALE.

Istruzione.

MPI-022 Scuole, allievi, docenti, esami nei conservatori di musica.

MPI-023 Corsi, allievi, docenti, cattedre e posti nelle accademie di belle arti.

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Area: ECONOMICA.

Credito e assicurazioni.

RGS-001 Indagine sui mutui contratti dagli Enti locali per finalità d'investimento.

MINISTERO DELLA SANITÀ

Area: SOCIALE.

Sanità.

SAN-004 Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Presidi sanitari.

SAN-006 Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Rilevazione degli Istituti di cura (personale dipendente).

SAN-007 Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Rilevazione degli Istituti di cura (attività degli Istituti).

SAN-008 Attività Gestionale ed Economica delle U.S.L. - Rilevazione degli Istituti di Cura (caratteristiche strutturali).

SAN-010 Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Grandi apparecchiature.

SAN-018 Dimessi dagli Istituti di ricovero pubblici e privati.

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Area: ECONOMICA.

Agricoltura, foreste e pesca.

RAF-001 Rilevazione dati sui prezzi mercato di acciughe e sardine ai sensi del reg. CEE 3598/83 art. 1.
RAF-006 Produzione, movimento e importazione di concimi minerali e organo-minerali.
RAF-007 Meccanizzazione agricola in Italia.
RAF-008 Dichiarazioni viti-vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti.
RAF-009 Dichiarazioni viti-vinicole: superficie e produzione.
RAF-010 Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Area: ECONOMICA.

Trasporti e comunicazioni.

TRN-001 Spese correnti e in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili.
TRN-003 Trasporto pubblico di persone e merci.
TRN-005 Trasporto pubblico locale.
TRN-006 Trasporto pubblico di linea interregionale a mezzo autobus (di concessione statale) gran turismo, internazionale e noleggio.
TRN-007 Servizi di trasporto impianti a fune: monofuni, bifuni, sciovie.
TRN-008 Trasporti per condotta.
TRN-009 Trasporti di vie d'acqua interna.
TRN-021 Movimenti traffico aeroportuale attività commerciale (linea charter e voli taxi taxiaereo).
TRN-022 Traffico aeroportuale: origine e destinazione passeggeri, merci e posta.

DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI NAZIONALI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Area: AMBIENTALE.

Ambientale.

DIS-001 Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Area: CENSIMENTI.

Censimenti.

PAT-001 Consistenza dei cittadini di lingua ladina residenti nelle località ladine della provincia di Trento.

COMUNE DI FIRENZE

Area: SOCIALE.

Lavoro.

FIR-001 Indagine sui comportamenti dei cittadini nel mercato del lavoro nel Comune di Firenze.

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO - CONI

Area: SOCIALE.

Cultura.

CON-001 Aggiornamento del censimento degli impianti sportivi.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA - ENEL

Area ECONOMICA.

Industrie.

EEE-001 Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica dell'intero settore elettrico nazionale: (ENEL, Autoproduttori, Aziende municipalizzate e altre imprese non nazionalizzate).

EEE-002 Statistiche mensili Serie Grande Produzione (S.G.P.).

EEE-003 Statistiche mensili della richiesta elettrica dell'ENEL e dei terzi produttori nazionali.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Area: SOCIALE.

Sanità.

ISS-009 Indagine sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana.

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO DELLA CONGIUNTURA - ISCO

Area: SOCIALE.

Famiglie e aspetti sociali vari.

ISC-004 Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. presso le famiglie.

Area: ECONOMICA.

Industrie.

ISC-001 Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. presso le imprese manifatturiere ed estrattive.

ISC-002 Inchiesta ISCO-U.E. sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive.

Area: ECONOMICA.

Costruzioni e opere pubbliche.

ISC-005 Inchiesta congiuntura ISCO-U.E. sulle costruzioni.

Area: ECONOMICA.

Commercio interno.

ISC-003 Inchieste ISCO-U.E. sul commercio al minuto.

Area: ECONOMICA.

Servizi a imprese e a famiglie.

ISC-006 Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. sul terziario avanzato.

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA - INEA

Area: ECONOMICA.

Agricoltura, foreste e pesca.

INE-001 Rete d'informazione contabile agricola CEE (RICA).

95A2965

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 dicembre 1994.

Approvazione del Programma statistico nazionale per gli anni 1995-1997.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 13 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante: «Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica»;

Visto il Programma statistico nazionale per il triennio 1995-1997, deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica nella seduta del 6 luglio 1994;

Visto il parere espresso su tale programma dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, di cui all'art. 12 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, nella seduta del 6 ottobre 1994;

Vista la deliberazione del CIPE del 18 ottobre 1994;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 maggio 1994 con il quale è stata conferita la delega di funzioni all'on. Giuliano Urbani, Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali;

Decreta:

È approvato il Programma statistico nazionale per gli anni 1995-1997, deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica nella seduta del 6 luglio 1994.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 dicembre 1994

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la funzione pubblica
e gli affari regionali
URBANI

Registrato alla Corte dei conti il 23 gennaio 1995
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 35

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

(Triennio 1995 - 97)

PARTE PRIMA

PREMESSA

Riferimenti normativi.

Come è noto il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 recante: «Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 400», affida all'Istat la predisposizione del Programma statistico nazionale triennale.

Il Programma individua gli obiettivi da perseguire e stabilisce di conseguenza le indagini che gli Enti ed Amministrazioni operanti nel Sistema statistico nazionale (Sistan) devono effettuare nell'ambito della rispettiva attività statistica nel corso del triennio. Le iniziative previste nel Programma sono individuate dall'Istat sulla base delle proposte che gli uffici di statistica e gli enti ed organismi di informazione statistica operanti nel Sistema trasmettono allo stesso Istituto entro il 28 febbraio dell'anno precedente quello di inizio del triennio di validità dle Programma, nel rispetto delle normative vigenti.

I risultati delle indagini inserite nel Programma statistico nazionale sono di interesse pubblico e costituiscono patrimonio della collettività, indipendentemente dalla titolarità della loro produzione; per le informazioni raccolte con le stesse indagini è pertanto prevista la massima diffusione, con il solo vincolo del rispetto del segreto statistico, la cui tutela è espressamente ribadita nello stesso decreto legislativo n. 322/1989 e costituisce uno dei cardini su cui è fondata in tutti i Paesi l'attività statistica.

Il citato decreto legislativo stabilisce inoltre che il Programma statistico nazionale è sottoposto al parere della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed approvato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica). Con la medesima procedura sono predisposti ed approvati gli aggiornamenti del Programma.

L'inclusione delle rilevazioni nel Programma statistico nazionale esplica effetti di particolare rilievo nei confronti di soggetti pubblici e privati eventuali fornitori di dati statistici. L'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989 fa infatti obbligo a tutte le amministrazioni, enti ed organismi pubblici di fornire tutti i dati e le notizie che vengono loro richiesti per rilevazioni previste dal Programma statistico nazionale, mentre lo stesso obbligo sussiste per i soggetti privati soltanto per quelle rilevazioni del Programma stesso espressamente indicate con delibera del Consiglio dei Ministri.

Il primo Programma statistico nazionale, relativo al triennio 1992-94, è stato approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1992, pubblicato nel supplemento ordinario n. 84 alla *Gazzetta Ufficiale* 10 giugno 1992, n. 135. Sul medesimo supplemento è stato anche riportato l'elenco delle rilevazioni rientranti nello stesso Programma, per le quali sussiste l'obbligo dei soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richiesti, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1992.

Il Programma per il triennio 1993-95 è stato approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 febbraio 1993, pubblicato nel supplemento ordinario n. 35 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 13 aprile 1993. Sullo stesso supplemento è anche riportato il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1993 che approva l'elenco delle rilevazioni comprese nello stesso Programma per il quale sussiste l'obbligo di risposta da parte dei soggetti privati.

Alla data di ultimazione del presente documento, non sono stati, invece, ancora pubblicati gli analoghi decreti riguardanti il Programma per il triennio 1994-96, che era stato deliberato dal Comitato per l'indirizzo e il coordinamento dell'informazione statistica dell'Istat il 20 ottobre 1993, aveva ricevuto il parere favorevole della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica il 6 dicembre dello stesso anno ed era stato deliberato il giorno 21 dicembre 1993 dal CIPE.

Al riguardo, deve essere evidenziato che la pubblicazione dei suddetti decreti in data posteriore a quella di inizio del triennio di validità del Programma pone problemi di non poco conto sul piano operativo, soprattutto con riferimento alle rilevazioni che entrano per la prima volta nel Programma e che dovranno trovare esecuzione nel primo anno del triennio. In tali casi, infatti, si rischia di compromettere il buon esito delle operazioni di raccolta sul campo dei dati elementari, poiché esse non sono assistite dall'obbligo di risposta da parte di soggetti pubblici e privati, previsto dal citato art. 7 del decreto n. 322/1989, per tutto il periodo compreso tra il 1° gennaio dell'anno di inizio del triennio di validità del Programma e la data di efficacia dei medesimi decreti.

Contenuti del Programma statistico nazionale

La riforma varata con il decreto legislativo n. 322/89 tende a porre in essere un Sistema nel quale far confluire la componente pubblica dei produttori e degli utilizzatori delle informazioni statistiche, realizzando una forte integrazione di obiettivi e di azioni. Tale integrazione si estrinseca essenzialmente nella formulazione del Programma statistico nazionale, che è aperto a recepire la produzione statistica di interesse pubblico della generalità delle Amministrazioni ed Enti pubblici operanti nel Sistan, contraddistinta da due requisiti fondamentali:

l'interesse generale del fenomeno preso in esame;

la disponibilità delle informazioni per la collettività.

Restano pertanto escluse dal Programma tutte quelle attività che, pur essendo condotte da Amministrazioni o Enti pubblici utilizzando una metodologia statistica, riguardano o fenomeni di interesse limitato all'organismo che ne è produttore, o aspetti di natura puramente gestionale di scarsa rilevanza.

Analogamente non vengono considerati nel Programma statistico nazionale i risultati di rilevazioni che, o per la natura del fenomeno investigato, o perchè coperti da particolari vincoli di segretezza, non possono essere resi noti al pubblico.

L'attività statistica evidenziata nel Programma statistico nazionale è analizzata con riferimento alle rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali che verranno realizzati nel triennio di riferimento da ognuno degli Enti del Sistan. Al riguardo è da tenere presente che la tipologia dei lavori programmati è stata così definita:

per «rilevazione» si è intesa l'attività di raccolta dei dati (di solito elementari) effettuata per produrre un flusso di informazioni statistiche finalizzate ad incrementare la conoscenza di un fenomeno oggetto di osservazione dell'indagine;

per «elaborazione» si è intesa l'attività di trattamento di dati elementari o informazioni già raccolte per altre finalità. Sono escluse le elaborazioni che rientrano nel processo di produzione dei risultati di una rilevazione;

per «studio progettuale» si è intesa l'attività metodologica e di ricerca tendente a modificare l'esistente o ad innovare, sia con riferimento ai campi di indagine statistica, sia con riferimento alle metodologie adottate.

IL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 1995-97
LINEAMENTI GENERALI

La situazione alla vigilia della predisposizione del Programma

I profondi mutamenti che hanno interessato la pubblica amministrazione nell'anno trascorso e che prevedibilmente continueranno a manifestarsi nel prossimo futuro, hanno determinato profonde ripercussioni anche sul quadro di riferimento entro cui opera il Sistema statistico nazionale, con effetti la cui portata non sempre è di agevole interpretazione.

Sembra il caso pertanto di ricordare tali avvenimenti, con riferimento soprattutto a quelli che hanno avuto un'influenza diretta sul Programma statistico nazionale, in relazione sia ai suoi contenuti, sia alle responsabilità degli organismi del Sistan nella esecuzione di indagini statistiche.

Con i *referendum* del 18 e 19 aprile 1993 sono state abrogate, tra l'altro, le norme istitutive dei Ministeri dell'Agricoltura e foreste e del Turismo e spettacolo.

Con il 5 maggio 1993, inoltre, è cessata l'attività del Dipartimento per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno (Presidenza del Consiglio dei Ministri) e quindi sono venute meno anche le iniziative statistiche per l'attivazione di un monitoraggio statistico del complesso della spesa pubblica nelle regioni meridionali, che erano state preventivate dallo stesso Dipartimento con il Programma per il triennio 1993-95.

Con il decreto-legge 4 agosto 1993, n. 72, con il successivo decreto-legge 2 ottobre 1993, n. 393 e infine con la legge 4 dicembre 1993, n. 491 è stato soppresso il Ministero dell'Agricoltura e delle foreste ed è stato istituito il Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali.

Il nuovo Ministero succede in tutti i rapporti attivi e passivi non attribuiti alle regioni e province autonome, facenti capo al soppresso Ministero e svolge, tra l'altro, anche le funzioni di indirizzo e coordinamento, raccolta, elaborazione e diffusione di informazioni e di dati nelle materie relative alle risorse agricole, forestali, agroalimentari ed agroindustriali, alla economia contrattuale di cui alla legge 16 marzo 1988, n. 88, ai mercati agricolo e alimentare, nonché alle competenze statali in materia di agriturismo di cui alla legge 5 dicembre 1985, n. 730. Al suddetto Ministero sono state trasferite, tra le altre, anche le funzioni in materia di acquacoltura e di pesca marittima di competenza del Ministero della Marina mercantile.

Con la legge 24 dicembre 1993, n. 537 (Interventi correttivi di finanza pubblica), inoltre, sono stati soppressi il Ministero dei trasporti e quello della Marina mercantile ed è stato istituito il Ministero dei trasporti e della navigazione.

Al nuovo Ministero sono stati trasferiti funzioni, uffici, personale e risorse finanziarie dei soppressi Ministeri, ad eccezione delle funzioni del Ministero della Marina mercantile in materia di tutela e di difesa dell'ambiente marino, che sono invece state trasferite al Ministero dell'ambiente.

Altra modificazione ha riguardato il Ministero delle poste e telecomunicazioni, a seguito della trasformazione dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni in ente pubblico economico (Poste italiane) e della riorganizzazione dello stesso Ministero, attuate con il decreto-legge 30 settembre 1993, n. 390, reiterato alla scadenza e convertito con la legge del 29 gennaio 1994, n. 71.

Al riguardo deve essere tenuto presente che le rilevazioni previste per il Ministero delle poste e telecomunicazioni nel precedente Programma per il triennio 1994-96 riguardavano in realtà l'attività istituzionale dell'Amministrazione delle Poste e telecomunicazioni, in seno alla quale operava l'ufficio di statistica del Ministero, le cui risorse umane sono state trasferite al nuovo ente. Non c'è traccia, inoltre, nelle norme richiamate, di disposizioni che chiariscano la posizione giuridica dell'ente «Poste italiane» nei confronti del Sistema statistico nazionale. Lo stesso Ente, comunque, collabora alla presente edizione del Programma con le iniziative statistiche sui servizi postali già presenti nel triennio 1994-96.

Un'ulteriore evoluzione si è registrata con la costituzione nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri del Dipartimento dello spettacolo e del Dipartimento del turismo, attuata con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 maggio 1994. Ai nuovi dipartimenti il decreto-legge 31 maggio 1994 n. 329 — non ancora convertito in legge alla data di formazione del presente documento — ha attribuito l'esercizio delle funzioni che lo stesso decreto ha demandato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di turismo e spettacolo.

Sembra il caso di evidenziare, ancora, che la competenza ad effettuare indagini sul pubblico impiego — in passato curate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione pubblica — è stata trasferita al Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato dall'art. 65, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 29/1993 recante «Razionalizzazione dell'Amministrazione pubblica e revisione della disciplina di pubblico impiego, a norma dell'art.2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421».

Inoltre, a seguito del trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri del servizio di monitoraggio sismico già operante presso il Ministero dei lavori pubblici, la rilevazione sulle reti di monitoraggio sismico prevista in capo a tale Ministero nel precedente Programma, sarà invece curata dal Dipartimento servizi tecnici nazionali della stessa Presidenza.

Nel settore degli enti pubblici di cui alla lettera *g)* dell'art. 2 del decreto legislativo n. 322/1989 — già interessato nel corso del 1992 ai processi di privatizzazione dell'INA, dell'Ente ferrovie dello Stato e dell'ENEL — il decreto legge 16 febbraio 1993, n. 34, reiterato a più riprese e da ultimo con il decreto-legge 18 giugno 1994, n. 381 non ancora convertito in legge alla data di formazione del presente documento, ha introdotto ulteriori modifiche nel quadro normativo di riferimento.

Il decreto citato ha istituito, con effetto dal 18 febbraio 1993, l'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP), affidando al nuovo istituto i compiti che le previgenti disposizioni attribuivano all'ENPAS, all'INADEL, all'ENPDEP e alle casse per le pensioni amministrate dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza del Ministero del Tesoro. Con la stessa decorrenza sono stati soppressi l'ENPAS, l'INADEL, l'ENPDEP e le casse di previdenza prima citate, mentre l'INPDAP è subentrato nei rapporti attivi e passivi ad essi inerenti.

Deve essere evidenziato il diverso atteggiamento nei confronti del Sistema statistico nazionale assunto dagli enti toccati dalle accennate innovazioni, pur in presenza di identiche fattispecie giuridiche. Alla più completa estraneità al Sistema professata dall'INA corrisponde, ad esempio, una perdurante e rafforzata collaborazione da parte dell'ENEL e dell'Ente ferrovie dello Stato. Inoltre, la collaborazione già avviata con l'INADEL e l'ENPAS — i cui uffici di statistica facevano parte del Sistan — si è ulteriormente rafforzata con l'INPDAP, che ha proposto di inserire nel Programma per il triennio 1995-97 una serie di elaborazioni sulle caratteristiche delle gestioni previdenziali confluite nel nuovo ente.

Quanto sopra notato rende palese l'esigenza di interventi normativi volti a disciplinare i comportamenti degli enti del Sistema per assicurare che l'esercizio della rispettiva attività statistica non indebolisca nei contenuti informativi e nelle finalità di divulgazione gli obiettivi del Programma statistico nazionale. Per l'eventuale ricorso a soluzioni di tipo legislativo si vuole ricordare il decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito con la legge 21 gennaio 1994, n. 61, riguardante «Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente».

L'articolo 1 del citato decreto ha infatti stabilito «tout court» che l'ANPA (la nuova agenzia) «fa parte del Sistema statistico nazionale» (comma 8). È auspicabile che anche in altri analoghi casi venga direttamente dal legislatore la perentoria indicazione sull'esatta collocazione degli enti interessati.

L'esame del Programma statistico nazionale per il triennio 1995-97 evidenzia certamente progressi sulla strada del perseguimento degli obiettivi della riforma attuata con il decreto legislativo n. 322/1989, che ha sancito l'evoluzione di una funzione statistica — nella precedente normativa esercitata esclusivamente dall'Istat — verso una sorta di

democratizzazione della funzione stessa, che prevede il più ampio pluralismo delle fonti e che riporta la statistica nell'ambito dei centri nei quali si formano le decisioni, venendo a configurarla come strumento insostituibile di supporto all'attività istituzionale.

Va certamente in questa direzione l'avvio operativo nel corso del 1993 dell'attività di alcuni uffici di statistica del Sistan. Il Ministero dell'Ambiente, infatti, è presente nel Programma con una serie di rilevazioni in materia ambientale, che rappresentano la concreta attuazione di un piano triennale di attività elaborato in collaborazione con l'Istat nell'ambito della esistente convenzione tra i due enti. Da notare che nel precedente Programma, in considerazione del ritardo nella formalizzazione dell'ufficio di statistica del suddetto Ministero, le medesime indagini erano state riportate in capo all'Istat.

Nella stessa prospettiva si colloca anche la collaborazione al Programma da parte del Ministero dei beni culturali e ambientali che, in aggiunta alla rilevazione sull'attività degli archivi di Stato già presente nel triennio 1994-96, curerà anche altre indagini che nella precedente edizione facevano capo al Ministero del bilancio e della programmazione economica ed all'Istat.

Con il gennaio 1995, inoltre, anche il Ministero della sanità curerà direttamente la rilevazione sui dimessi dagli istituti di ricovero, finora eseguita dall'Istat.

Un ulteriore elemento positivo si riscontra nell'assegnazione delle prime risorse umane, avvenuta negli ultimi mesi del 1993, all'Ufficio statistico di coordinamento costituito in seno al Dipartimento per l'informatica e la statistica della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La completa operatività dell'ufficio potrà infatti costituire la premessa per l'impostazione di indagini speciali sulle attività, le risorse e i risultati delle amministrazioni pubbliche, finalizzate alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e, più in generale, della funzionalità degli apparati pubblici.

Deve, per contro, essere evidenziato che soltanto nel mese di maggio 1994 è stata avviata la formalizzazione della costituzione dell'ufficio di statistica del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica mentre persiste l'inoperatività di quello del Ministero del commercio con l'estero. Tali circostanze hanno di fatto impedito all'Istat di avviare la ricognizione inventariale del patrimonio informativo di interesse pubblico certamente disponibile presso quelle amministrazioni. Anche per l'A.N.A.S., dopo l'avvio della collaborazione al Programma 1993-95, si deve registrare l'assenza di qualsiasi comunicazione sulla propria attività statistica e quindi la mancata riproposizione della partecipazione tanto al Programma per il triennio 1994-96 che alla presente edizione. Per il Ministero dei Lavori pubblici, deve, invece, essere lamentata la mancata riproposizione della propria collaborazione al Programma poiché, nonostante i numerosi tentativi dell'Istat per superare la situazione di stallo in cui, sul piano organizzativo, si dibatte l'ufficio di statistica di quel Ministero, nessuna proposta sull'attività per il triennio 1995-97 è pervenuta all'Istat. Nessuna comunicazione è, infine, pervenuta sull'attività statistica del Ministero delle poste e telecomunicazioni.

La quarta edizione del Programma statistico nazionale, relativa al triennio 1995-97, riflette l'attività statistica prevista per lo stesso triennio dai seguenti enti del Sistema:

a) Istituto nazionale di statistica;

b) Uffici di statistica delle amministrazioni dello Stato e delle amministrazioni ed aziende autonome, di cui alla lettera *b)* dell'art. 2 del decreto legislativo n. 322/1989:

Ministero degli affari esteri;
Ministero dell'ambiente;
Ministero dei beni culturali e ambientali;
Ministero del bilancio e della programmazione economica;
Ministero della difesa;
Ministero delle finanze;
Ministero di grazia e giustizia;
Ministero dell'industria, commercio e artigianato;
Ministero dell'interno;
Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
Ministero della pubblica istruzione;
Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali;
Ministero della sanità;
Ministero del tesoro;
Ministero dei trasporti e della navigazione;
Ragioneria generale dello Stato;
Dipartimento servizi tecnici nazionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato·
Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo - AIMA;

c) Uffici di statistica di cui alla lettera *c)* dell'art. 2 del decreto legislativo n. 322/1989:
Provincia autonoma di Trento;

d) Uffici di statistica di cui alla lettera *e)* dell'art. 2 del decreto legislativo n. 322/1989:
Comune di Firenze;

e) Uffici di statistica di cui alla lettera *f)* dell'art. 2 del decreto legislativo n. 322/1989:
Camere di commercio;

f) Uffici di statistica di cui alla lettera *g)* dell'art. 2 del decreto legislativo n. 322/1989, individuati con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 1991:
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO;
Istituto nazionale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL;
Servizio per i contributi agricoli unificati - SCAU;
Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS;
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche - INPDAP;
Automobil club d'Italia - ACI;
Consiglio nazionale delle ricerche - CNR;
Comitato olimpico nazionale italiano - CONI;
Ente nazionale per l'energia elettrica - ENEL;
Ente ferrovie dello Stato;
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA;
Istituto nazionale per il commercio estero - ICE;
Istituto superiore di sanità;
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP;

g) Enti ed organismi di informazione statistica di cui alla lettera *h)* del decreto legislativo n. 322/1989, individuati con decreto 31 maggio 1990 del Ministro per gli Affari regionali ed i problemi istituzionali:
Istituto nazionale di economia agraria - INEA;
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO;
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL;
Istituto di studi per la programmazione economica - ISPE;

h) Poste italiane.

Tra le Amministrazioni centrali dello Stato non partecipano al Programma, come già chiarito, il Ministero del commercio estero, quello dei Lavori pubblici, quello delle Poste e telecomunicazioni e quello dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica. Non partecipano altresì l'A.N.A.S. e, tra gli enti pubblici individuati con il decreto di cui alla precedente lettera *d)*, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Peraltro, è da tener presente che il ruolo di quest'ultimo ente in ambito Sistan è essenzialmente quello di contribuire allo sviluppo della diffusione dei prodotti statistici ottenuti con la realizzazione delle iniziative previste dal Programma.

Per quanto riguarda gli enti di cui alla lettera *c)*, dell'art. 2 del decreto legislativo n. 322/1989, (regioni e province autonome), va osservato che le intese raggiunte dal gruppo di lavoro Istat-Regioni previsto dall'accordo approvato dalla Conferenza Stato-Regioni hanno stabilito che la collaborazione operativa delle regioni e delle provincie autonome al Programma statistico nazionale potrà essere avviato nel 1995, con riferimento al triennio 1996-98. Tuttavia, alla presente edizione collabora, comunque, anche la Provincia autonoma di Trento, in conformità a quanto espressamente previsto dal decreto legislativo n. 592/1993, pubblicato nella *Gazzetta Uffficiale* della Repubblica italiana n. 38 del 16 febbraio 1994, recante «Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige concernenti disposizioni di tutela delle popolazioni di lingua ladina della provincia di Trento». L'art. 4 del decreto citato prevede, infatti: «1. Nei censimenti generali della popolazione italiana è rilevata, sulla base di apposite dichiarazioni degli interessati, la consistenza e la dislocazione territoriale degli appartenenti alle popolazioni di lingua ladina residenti nella provincia di Trento. 2. In sede di prima applicazione del presente decreto, nell'ambito del Programma statistico nazionale di cui al decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 viene inserita apposita rilevazione della consistenza dei cittadini di lingua ladina residenti nelle località ladine della provincia di Trento, da effettuarsi entro due anni dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto...»

Gli obiettivi e le linee di sviluppo.

La Commissione per la garanzia dell'informazione statistica — istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 322/1989 — nel parere espresso sul precedente Programma statistico nazionale per il triennio 1994-96 ha sottolineato l'opportunità di proseguire o indirizzare i lavori su temi di grande attualità, suggerendo un articolato elenco di priorità. Ai fini di uno sviluppo coordinato dell'attività complessiva del Sistema ha chiesto, inoltre, che venga data maggiore enfasi, sia pure con gradualità nel tempo, ad una serie di iniziative intese a favorire un deciso miglioramento del contributo al Programma da parte di uffici di statistica dell'Amministrazione centrale ed ha raccomandato, fra l'altro, sia un monitoraggio continuo e rigoroso delle varie fasi operative con il duplice obiettivo di assicurare insieme qualità e tempestività dei prodotti, sia un rapporto attento con varie categorie di utenti per capirne e soddisfarne al meglio i bisogni. La Commissione ha ancora ribadito l'esigenza che venga preparato e aggiornato un esauriente catalogo di tutte le pubblicazioni inserite nel Programma e altresì una guida ragionata per argomenti alla consultazione di fonti statistiche primarie o derivate.

Successivamente, il CIPE — in sede di deliberazione dello stesso Programma per il triennio 1994-96 — ha raccomandato di sviluppare iniziative all'interno del Sistema statistico nazionale volte ad integrare le informazioni ufficiali sulle forze di lavoro, in modo da consentire la disponibilità di dati, comparabili a livello territoriale di riferimento, con quelli disponibili in altri Paesi della Comunità.

Gli obiettivi cui si ispira la presente edizione del Programma si presentano largamente in sintonia con quanto auspicato dagli organi sopracitati.

Le attività programmate per il triennio 1995-97 lasciano molto spazio alle indagini nei settori del sociale e dell'ambiente, alla utilizzazione scientifica dei risultati degli ultimi censimenti, alla costruzione degli archivi delle imprese, alla riconciliazione e connessione di aggregati di contabilità economica e finanziaria, al raccordo con il lavoro di altri Paesi dell'Unione europea in materia di valutazione di rilevanti fenomeni economico-sociali (forze di lavoro, contabilità privata e pubblica, ricerche sull'economia sommersa e informale, commercio estero intra-comunitario), all'approfondimento di problemi e metodi per la tutela della riservatezza nella diffusione di dati aggregati.

Sembra il caso di evidenziare che gli obiettivi sopra indicati sono rinvenibili in gran parte anche nel piano di attività che l'Istat ha definito al suo interno per il triennio 1995-97. Altrettanto non può dirsi per altri enti che partecipano al Programma poichè manca generalmente l'abitudine a darsi orientamenti di lungo periodo in materia di produzione statistica, in quanto perdura ancora in molte Amministrazioni l'idea che tale attività sia subalterna. Si registrano tuttavia anche per alcuni di tali enti significative convergenze sugli obiettivi prima evidenziati soprattutto nei settori dell'ambiente, della previdenza e assistenza, della istruzione e formazione professionale, della cultura. Alcune iniziative previste in tali settori, infatti, oltre che rispondere all'esigenza di completare la ricognizione inventariale dell'attività statistica di interesse pubblico presente in ambito Sistan, rappresentano vera e propria attività di programmazione finalizzata a colmare alcuni vuoti informativi presenti negli stessi settori.

Affinché il Programma si caratterizzi come vero e proprio strumento di programmazione è necessario tuttavia che l'Istat e gli altri organismi del Sistan destinino risorse anche cospicue per l'individuazione sistematica delle lacune informative esistenti, fondata sull'analisi attenta della domanda di informazioni statistiche per fini di governo, operativi e di studio e dell'offerta disponibile.

Dovrà pertanto essere proseguito e ampliato lo sforzo che l'Istat aveva avviato nel corso del 1993 con gli incontri tematici dedicati alla sanità, alla giustizia, alla istruzione, al lavoro e alle retribuzioni, che avevano avuto già qualche ricaduta positiva nel Programma per il triennio 1994-96, limitatamente all'eliminazione di alcune ridondanze e duplicazioni. Le ulteriori azioni da condurre con la necessaria determinazione dovranno pertanto essere orientate essenzialmente:

a) alla costituzione di un nucleo permanente del Sistan al quale affidare il compito di mettere a punto procedure atte a valutare la produzione statistica del Sistema e a indicare le vie per migliorarne la qualità;

b) alla costituzione di «nuclei di analisi e valutazione», formati da funzionari degli enti del Sistan maggiormente interessati e dell'Istat e da esperti esterni, con il compito di vagliare per ciascun settore di interesse, la produzione statistica esistente, la qualità, il possibile sfruttamento a fini statistici dei dati presenti nelle procedure amministrative, le nuove rilevazioni possibili, gli eventuali orientamenti futuri.

Naturalmente, l'attuazione di tali linee strategiche non potrà che essere graduata nel tempo, prendendo l'avvio da quei settori che già la prima Conferenza nazionale di statistica aveva individuato come prioritari, e cioè il sociale e l'ambiente.

Una prima iniziativa che l'Istat ha dedicato al perseguimento degli obiettivi e delle linee di sviluppo prima evidenziati, riguarda il monitoraggio condotto sul Programma statistico nazionale 1993-95. In occasione della definizione dello stato di attuazione dello stesso Programma, sul quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha riferito al Parlamento nell'ambito della relazione annuale prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 322/1989, infatti, è stata condotta una apposita indagine sulla qualità dei prodotti statistici ottenuti.

I dati raccolti sono in corso di elaborazione e verranno diffusi nella seconda metà del corrente anno 1994. I primi dati sommari disponibili — sui quali si dirà più ampiamente nel seguito — evidenziano la scarsa diffusione dei controlli di qualità sui processi di produzione statistici da parte degli enti diversi dall'Istat che richiederà un massiccio intervento nel settore della formazione, mirato soprattutto al consolidamento della conoscenza delle tecniche di indagine e dell'utilizzo di procedure automatizzate per il controllo e la correzione degli errori. Un notevole sforzo dovrà essere inoltre indirizzato al miglioramento della tempestività e della trasparenza dei dati diffusi. È previsto a breve scadenza un approfondimento dell'indagine, mirato alla conoscenza della natura dei controlli di qualità e delle modalità con cui essi vengono effettuati.

Una seconda iniziativa riguarda la costituzione dei primi nuclei di valutazione, che cominceranno ad operare concretamente nei settori ritenuti prioritari. Dopo una prima fase sperimentale, l'attività dei nuclei sarà estesa gradualmente a tutti i settori che interessano il Programma statistico nazionale, in modo che nell'arco di validità della presente edizione del Programma il lavoro possa essere portato a termine.

L'Istat ha inoltre attivato un apposito gruppo di lavoro, al quale è stato affidato il compito di definire i criteri di formazione di un catalogo delle pubblicazioni allestite da tutti gli enti del Sistema statistico nazionale.

Il catalogo potrà essere disponibile, anche se in veste provvisoria, in occasione della seconda Conferenza nazionale di statistica, che l'Istat stà organizzando a Roma per il prossimo mese di novembre 1994.

Ulteriore attenzione sarà, ancora, dedicata dall'Istat alla formazione degli operatori del Sistan. Già nel corso del 1993 erano state avviate alcune iniziative, finalizzate allo sviluppo dell'organizzazione complessiva del Sistan e incentrate sulle seguenti problematiche:

specializzazione del ruolo statistico attribuito ai diversi organismi del Sistan;

miglioramento della qualità dei dati;

implementazione della cultura statistica di base.

Per il 1994 l'attività di formazione organizzata dall'Istat viene ulteriormente sviluppata con una serie di iniziative differenziate per fasce di utenza, tra le quali la sperimentazione di un percorso formativo per i grandi comuni e/o i comuni capoluogo per valutarne la trasferibilità e le possibilità di trasformazione in moduli di formazione a distanza, fruibili tramite personal computer. Peraltro, è già stato realizzato, tra l'altro, nel mese di maggio 1994 il quarto corso di aggiornamento e formazione statistica per il personale regionale e provinciale responsabile delle rilevazioni statistiche nel settore agricolo.

L'evoluzione del Programma.

Nel prospetto 1 riportato nel seguito sono evidenziati i lavori presenti nelle prime quattro edizioni del Programma statistico nazionale curati dagli enti che hanno collaborato a ciascuna edizione.

I dati evidenziano una forte evoluzione, poiché dai 515 lavori della prima edizione si è giunti agli 811 del triennio 1995-97, con un incremento di 296 iniziative. Il forte incremento che si registra deriva essenzialmente dall'attività statistica sviluppata dagli enti diversi dall'Istat, entrati gradualmente nel Programma o che successivamente hanno ampliato la loro collaborazione. Si registra infatti un incremento di 26 lavori per l'Istat, contro i 270 degli altri enti.

Nel prospetto 2 è invece rappresentata l'evoluzione del Programma triennale 1994-96 a seguito del suo aggiornamento al triennio 1995-97, analizzata per area e settore di interesse. I dati del prospetto evidenziano che l'ulteriore contributo dell'Istat per le nuove iniziative programmate è significativo nell'area censimenti (5), nell'area demografica (5), nei settori della sanità (4), delle famiglie e aspetti sociali vari (7), dei trasporti e comunicazioni (5) e nell'area metodologica (5). L'ingresso nel Programma delle iniziative curate dagli enti diversi dall'Istat è invece più rimarcato nei settori dell'assistenza e previdenza (7), della giustizia (5), dell'istruzione (11), del lavoro (5), dei conti economici e finanziari (6), dei trasporti e comunicazioni (4) e dell'amministrazione pubblica (15).

Le iniziative presenti nel Programma riflettono gli obiettivi e le linee di sviluppo che orienteranno l'attività degli enti che ad esso collaborano per il triennio 1995-97. Si richiamano di seguito quelle più significative, con particolare attenzione a quelle che entrano per la prima volta nel Programma.

Nell'area censimenti, l'Istat prevede una notevole attività per l'utilizzazione scientifica dei dati raccolti con i censimenti generali del 1990 e 1991, indirizzata sia all'analisi e interpretazione di fenomeni particolari, sia alla costruzione delle basi per future rilevazioni. Lo stesso Istituto avvierà inoltre la prima fase dei lavori di progettazione dei censimenti dell'anno 2001 e curerà l'esecuzione di un microcensimento dell'industria e dei servizi, previsto per l'anno 1996. Nell'area censimenti, inoltre, la Provincia autonoma di Trento curerà la rilevazione della consistenza dei cittadini di lingua ladina delle località ladine del proprio territorio, espressamente disposta, come già detto, dal decreto legislativo 16 dicembre 1993, n. 592.

Nell'area demografica, oltre a quelle già presenti nella precedente edizione, l'Istat curerà, tra l'altro, una elaborazione sulle caratteristiche socio-demografiche dei morti per AIDS e alcuni studi destinati all'analisi delle caratteristiche tipologiche e della dinamica evolutiva dell'immigrazione straniera nel nostro Paese, mentre l'INPS utilizzerà i dati dei propri archivi amministrativi per l'impostazione di una ricerca sulla fecondità delle lavoratrici dipendenti del settore privato.

Nell'area sociale, la rilevazione sui dimessi dagli istituti di cura verrà condotta direttamente dal Ministero della sanità a partire dal gennaio 1995, mentre l'Istat curerà ancora la raccolta mensile dei soli dati sulla consistenza del fenomeno, in modo da assicurare la continuità dei flussi informativi fino a quando la procedura del Ministero non avrà raggiunto la necessaria correntezza. Di particolare rilievo il contributo dell'INPDAP alle statistiche della previdenza e assistenza, poiché entrano nel Programma le elaborazioni dei dati relativi alle gestioni degli enti e delle casse previdenziali (INADEL, ENPAS, CPDEL e casse di previdenza del Ministero del tesoro), soppressi con la nascita dello stesso Istituto. Di rilievo anche le iniziative portate avanti nel settore dell'istruzione, caratterizzate dall'avvio del processo di integrazione tra le attività del Ministero della pubblica istruzione e dell'Istat. Una notevole evoluzione si registra anche nel settore della cultura, come conseguenza della partecipazione attiva del Ministero dei beni culturali e ambientali al Programma, con l'assunzione diretta delle responsabilità di rilevazione già facenti capo all'Istat e al Ministero del bilancio e della programmazione economica. Nel settore del lavoro, l'Istat dedicherà particolare attenzione alla ristrutturazione dell'indagine sulle forze di lavoro, che riguarderà sia il disegno generale, sia i contenuti informativi e sia le tecniche di indagine. Avvierà, inoltre, uno studio progettuale sui percorsi formativi e professionali dei diplomati, con l'obiettivo di individuare gli esiti professionali dei percorsi formativi dei giovani dopo il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore. Nello stesso settore, il comune di Firenze ha previsto un'indagine sui comportamenti dei cittadini nel mercato del lavoro del proprio territorio. Nel settore delle famiglie, l'Istat curerà gli studi per la ristrutturazione dell'indagine multiscopo sulle famiglie sia nel disegno generale, sia nei contenuti informativi e nella struttura dei questionari, sia negli aspetti organizzativi. Sono previsti, tra l'altro, anche la messa in cantiere di un'indagine sull'alfabetizzazione funzionale nella popolazione di 15 anni ed oltre, la ripetizione dell'indagine sull'uso del tempo e alcune elaborazioni dedicate alla presenza straniera nel nostro Paese.

Nell'area economica, un grosso sforzo sarà dedicato dall'Istat agli studi ed analisi preparatori di una profonda revisione dei conti nazionali da portare a termine entro il 1998, alla costituzione di archivi di imprese costantemente aggiornati, agli studi e ricerche necessari per rinnovare al 1995 la base degli indicatori congiunturali, alla definizione delle metodologie e alla predisposizione delle basi informative per la costruzione di un conto satellite sul turismo, ai possibili sviluppi delle statistiche sui servizi alle imprese e alle famiglie. Anche per dare risposta alle sollecitazioni scaturite dalle analisi e proposte di revisione degli indici dei prezzi al consumo formulate dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, l'Istat sarà inoltre fortemente impegnato per ammodernare l'impianto metodologico e per assicurare la massima consistenza e trasparenza ai processi di produzione delle statistiche sui prezzi. Le Camere di commercio hanno avviato la propria collaborazione al Programma con una rilevazione sui flussi delle autorizzazioni commerciali rilasciate dai Comuni e con alcuni studi progettuali per l'impianto di nuove iniziative statistiche di interesse locale nei settori dell'industria, dell'agricoltura e delle costruzioni. Nella stessa area, deve tuttavia essere evidenziata la perdita di informazioni derivata dalla mancata riproposizione delle rilevazioni ed elaborazioni che nella precedente edizione del Programma facevano capo al Ministero dei lavori pubblici e all'ANAS. Un'evoluzione positiva per le statistiche del settore della ricerca e sviluppo può invece prevedersi con la costituzione dell'ufficio di statistica del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, quantomeno dalla prossima edizione del Programma.

Anche nell'area ambientale si registrano importanti segnali evolutivi, caratterizzati soprattutto dalla partecipazione al Programma del Ministero dell'ambiente. Il Ministero subentra, infatti, all'Istat nella titolarità di numerose indagini già previste nella precedente edizione, i cui aspetti operativi restano comunque ancora totalmente a carico dello stesso Istituto, in conformità a quanto previsto dall'apposita convenzione che regola la collaborazione tra le due amministrazioni. Ulteriore elemento evolutivo è certamente costituito dai cambiamenti istituzionali introdotti con la legge 537/1993, con la quale sono state trasferite al Ministero dell'ambiente le funzioni del soppresso Ministero della marina mercantile in materia di tutela e difesa dell'ambiente marino, e dal decreto-legge n. 496/1993, con il quale sono state emanate disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali ed è stata istituita l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA), chiamata dalla stessa legge istitutiva a far parte del Sistan. Cambiamenti così radicali richiederanno un impegno particolare da parte di tutti gli organismi coinvolti e una forte azione di coordinamento da parte dell'Istat volta soprattutto alla standardizzazione delle procedure e delle metodologie.

Nell'area metodologica saranno proseguite ed ulteriormente ampliate le iniziative dell'Istat finalizzate allo sviluppo delle metodologie per il controllo della qualità dei dati e per il miglioramento delle tecniche di indagine e alla adeguata diffusione degli standard classificatori e definitori.

Una visione della distribuzione dei lavori presenti nel Programma per il triennio 1995-97, viene fornita dal prospetto 3, riportato nel seguito.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 1995-97

Prospetto 1 - *Lavori presenti nei programmi triennali 1992-94, 1993-95, 1994-96 e 1995-97, per Ente titolare*

ENTI TITOLARI	TRIENNI			
	1992-94	1993-95	1994-96	1995-97
1 - Istituto nazionale di statistica - ISTAT	392	387	404	418
2 - Altri Enti	123	253	350	393
2.1 - Enti art. 2, lettera *b)* decreto legislativo n. 322/1989:	122	222	251	272
Ministero degli affari esteri	1	1	2	2
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	18	18	14	— *(a)*
Ministero dell'ambiente	—	—	—	6
Ministero dei beni culturali e ambientali	—	—	1	5
Ministero del bilancio e della programmazione economica	4	5	5	3
Ministero della difesa	—	7	7	9
Ministero delle finanze	14	22	24	25
Ministero di grazia e giustizia	—	13	33	38
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	12	17	21	23
Ministero dell'interno	28	36	35	35
Ministero dei lavori pubblici	—	6	7	— *(d)*
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	6	14	15	18
Ministero della marina mercantile	7	9	8	— *(a)*
Ministero delle partecipazioni statali	2	2	— *(a)*	— *(a)*
Ministero delle poste e delle telecomunicazioni	—	15	14	— *(d)*
Ministero della pubblica istruzione	—	13	13	28
Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali	—	—	—	16
Ministero della sanità	7	13	14	16
Ministero del tesoro	—	2	7	10
Ministero dei trasporti	19	19	23	— *(a)*
Ministero dei trasporti e della navigazione	—	—	—	30
Ragioneria generale dello Stato	—	3	4	3
Dipartimento per la funzione pubblica - P.C.M.	1	1	— *(b)*	— *(b)*
Dipartimento per il Mezzogiorno - P.C.M.	—	1	— *(c)*	— *(c)*
Dipartimento servizi tecnici nazionali - P.C.M.	—	—	—	1
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	1	1	2	2
Azienda autonoma nazionale strade - ANAS	—	2	— *(d)*	— *(d)*
Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo - AIMA	2	2	2	2
2.2 - Enti art. 2, lettera *c)*, del decreto legislativo n. 322/1989	—	—	—	1
Provincia autonoma di Trento	—	—	—	1
2.3 - Enti art. 2, lettera *e)*, del decreto legislativo n. 322/1989	—	—	—	1
Comune di Firenze	—	—	—	1
2.4 - Camere di commercio	—	—	—	4
2.5 - Enti art. 2, lettera *g)*, del decreto legislativo n. 322/1989	—	30	69	73
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO	—	—	6	6
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL	—	6	6	7
Servizio per i contributi agricoli unificati - SCAU	—	—	1	2
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti della Amministrazione pubblica - INPDAP	—	—	—	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS	—	17	23	21
Automobil club d'Italia - ACI	—	—	2	2
Consiglio nazionale delle ricerche - CNR	—	—	3	3
Comitato olimpico nazionale italiano - CONI	—	1	2	2
Ente nazionale per l'energia elettrica - ENEL	—	3	3	3
Ente ferrovie dello Stato	—	—	8	8

Segue: PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 1995-97

Prospetto 1 - *Lavori presenti nei programmi triennali 1992-94, 1993-95, 1994-96 e 1995-97, per Ente titolare*

ENTI TITOLARI	TRIENNI			
	1992-94	1993-95	1994-96	1995-97
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA		1	1	1
Istituto nazionale per il commercio estero - ICE		—	4	2
Istituto superiore di sanità	—	—	8	9
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP	—	2	2	2
26 - Enti ed organismi di informazione statistica - art. 2 lett. *h)* decreto legislativo n. 322/1989:	1	1	30	28
Istituto nazionale di economia agraria - INEA	1	1	8	8
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO	—	—	13	11
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL	—	—	5	5
Istituto di studi per la programmazione economica - ISPE	—	—	4	4
27 - Poste italiane	—	—	—	14
TOTALE . . .	515	640	756	811

(a) Assente dal P.S.N. perché soppresso.
(b) Assente dal P.S.N. perché la competenza per l'indagine sul pubblico impiego è passata al Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica n. 29/1993, art. 65).
(c) Assente dal P.S.N. perché ha cessato l'attività dal 1° maggio 1993.
(d) Assente dal P.S.N. perché non ha comunicato alcuna proposta di collaborazione.

Prospetto 2 - *Programma 1994-96, nuovi lavori, Programma 1995-97*

AREE E SETTORI DI INTERESSE	Programma 1994-96				Nuovi lavori		Programma 1995-97	
	Lavori originari		Variazioni (*)					
	I	A	I	A	I	A	I	A
Censimenti	3	—	-	—	5	1	8	1
Demografica	18	4	—1	—	5	1	22	5
Sociale	99	144	—12	—2	16	31	103	173
sanità	9	26	—1	—1	4	2	12	27
assistenza e previdenza	7	25	—	+1	—	7	7	33
giustizia	32	34	—1	—1	—	5	31	38
istruzione	16	.20	—3	—	2	11	15	31
cultura	9	7	—3	+2	—	—	6	9
lavoro	7	23	—1	—2	3	5	9	26
famiglie e aspetti sociali vari	19	9	—3	—1	7	1	23	9
Economica	248	193	—10	—26	17	37	255	204
conti economici e finanziari	62	42	—2	—6	—	6	60	42
agricoltura, foreste e pesca	61	24	—4	—5	—	4	57	23
industrie	20	16	—2	—	3	2	21	18
costruzioni e opere pubbliche	7	7	—1	—2	—	1	6	6
commercio interno	13	11	—1	—	1	3	13	13
commercio estero	26	8	—	—4	—	1	26	5
turismo	6	—	—	—	2	—	8	—
trasporti e comunicazioni	9	35	—	—3	5	4	14	36
credito, assicuraz. mercato monetario e finanziario	2	8	—	—	—	—	2	8
servizi a imprese e a famiglie	1	1	—	—	2	—	3	1
ricerca e sviluppo	2	3	—	—	—	—	2	3
prezzi	15	—	—	—	3	—	18	—
retribuzioni	10	5	—	—1	—	1	10	5
amministrazione pubblica	14	33	—	-5	1	15	15	43
Ambientale	17	8	—7	+1	—	1	10	10
Metodologica	19	1	—4	—1	5	—	20	—
TOTALE . . .	404	350	-34	28	48	71	418	393

(*) Saldi per lavori soppressi (n. 11, di cui all'appendice a pag. 123) e per lavori usciti dal programma perché previsti, solo per il 1994 nonché per scorporsi, accorpamenti e riclassificazione e mancate riproposizioni immotivate.

Legenda: I = Istat; A = Altri enti.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 1995-97

Prospetto 3 - *Lavori programmati nel triennio 1995-97, per area settore di interesse, tipologia e fonte*

AREE E SETTORI DI INTERESSE	Rilevazioni		Elaborazioni		Studi Progettuali		Totale	
	I	A	I	A	I	A	I	A
Censimenti	1	1	2	—	5	—	8	1
Demografica	9	1	7	3	6	1	22	5
Sociale	68	111	16	59	19	3	103	173
sanità	6	21	3	6	3	—	12	27
assistenza e previdenza	6	4	1	27	—	2	7	33
giustizia	31	32	—	6	—	—	31	38
istruzione	10	26	3	4	2	1	15	31
cultura	2	7	2	2	2	—	6	9
lavoro	4	18	3	8	2	—	9	26
famiglie e aspetti sociali vari	9	3	4	6	10	—	23	9
Economica	120	96	84	103	51	5	255	204
conti economici e finanziari	—	5	39	37	21	—	60	42
agricoltura, foreste e pesca	48	16	7	6	2	1	57	23
industrie	13	11	2	6	6	1	21	18
costruzioni e opere pubbliche	2	3	3	2	1	1	6	6
commercio interno	10	8	1	6	2	—	13	13
commercio estero	6	3	15	2	5	—	26	5
turismo	6	—	—	—	2	—	8	—
trasporti e comunicazioni	4	22	4	14	6	—	14	36
credito e assicurazioni	1	4	4	4	—	—	2	8
servizi a imprese e a famiglie	1	1	—	—	2	—	3	1
ricerca e sviluppo	2	2	—	1	—	—	2	3
prezzi	9	—	7	—	2	—	18	—
retribuzioni	5	3	3	1	2	1	10	5
amministrazione pubblica	13	18	2	24	—	1	15	43
Ambientale	7	10	—	—	3	—	10	10
Metodologica	—	—	—	—	20	—	20	—
TOTALE	205	219	109	165	104	9	418	393

Legenda: I = Istat; A = Altri enti.

La qualità dei prodotti statistici del Programma.

In occasione dell'accertamento dello stato di attuazione al 1993 del Programma per il triennio 1993-95, l'Istat — attraverso la propria direzione centrale della Segreteria del Sistan — ha avviato un primo monitoraggio sulla qualità dei prodotti statistici ottenuti sia dall'Istat che dagli altri enti del Sistema che hanno partecipato al Programma.

L'indagine è stata eseguita con appositi questionari che gli enti titolari hanno compilato per ciascuna rilevazione, elaborazione e studio progettuale previsti per l'anno 1993 nel Programma statistico nazionale per il triennio 1993-95.

I risultati dell'indagine non sono ancora completamente disponibili, a motivo del ritardo con cui alcuni enti hanno restituito le schede compilate.

Nel secondo semestre del 1994, dopo le necessarie operazioni di revisione e messa a punto del materiale raccolto, l'Istituto curerà la diffusione dei dati elaborati.

I primi dati sommari disponibili consentono comunque di anticipare alcune riflessioni sui controlli di qualità attuati in alcune fasi dei processi di produzione, sul livello di informatizzazione di tali processi, sulla tempestività della diffusione dei risultati e sulla trasparenza dei dati pubblicati.

Per quanto riguarda l'Istat, gli interventi effettuati nella fase di raccolta dei dati per individuare e correggere gli errori non campionari o per attivare procedure di controllo per l'evidenziazione con opportuni indicatori di qualità della grandezza di tali errori, hanno riguardato circa i due terzi delle rilevazioni curate dall'Istituto nel 1993. Sullo stesso livello risultano attestati gli analoghi interventi effettuati nella fase di revisione ed eventuale codificazione.

Nella fase di registrazione su supporti meccanografici e di elaborazione elettronica, tali interventi hanno riguardato oltre il 90% delle rilevazioni dell'Istituto.

Gli interventi per individuare e correggere, o comunque controllare, gli errori non campionari ha riguardato poco meno della metà delle rilevazioni curate dagli altri enti. L'entità di tali interventi è rimasta su questo livello in tutte e tre le fasi prese in considerazione.

Il quadro che emerge da questi primi risultati induce due ordini di riflessioni. Si deve innanzitutto rilevare che la scarsa diffusione dei controlli di qualità sui processi di produzione realizzati dagli enti diversi dall'Istat, rende manifesta la necessità di intensificare l'attività di formazione indirizzata agli Uffici di statistica del Sistan mirata soprattutto al consolidamento della conoscenza circa le tecniche d'indagine. In secondo luogo, va osservato che il livello degli interventi effettuati dall'Istat è massimo nella fase di registrazione ed elaborazione elettronica. Ciò rientra nella logica di una strategia mirata anche alla sostituzione dei controlli manuali attuati nelle fasi di raccolta, revisione e codifica — spesso lunghi e costosi oltreché complessi e arbitrari — con procedure di controllo e correzione degli errori completamente automatizzate, che anche gli enti diversi dall'Istat dovrebbero mutuare.

Che questa strategia possa trovare applicazione con successo anche presso gli altri enti sembra fuori di dubbio, ove si consideri che il livello di diffusione della elaborazione elettronica dei dati è pressoché identico in entrambi i casi e riguarda oltre l'85% delle rilevazioni effettuate nel 1993 nell'ambito del Programma statistico nazionale, come la stessa indagine ha messo in luce.

I dati sommari dell'indagine evidenziano altresì che è consistente il numero delle rilevazioni effettuate dall'Istat con cadenza mensile i cui risultati definitivi vengono diffusi oltre 30 giorni dopo il periodo di riferimento; per la quasi totalità di tali rilevazioni, la diffusione avviene entro i sei mesi dal periodo di riferimento. Per le rilevazioni dell'Istituto a cadenza annuale si riscontrano casi di diffusione con un intervallo da 1 a 2 anni dal periodo di riferimento.

Intervalli di divulgazione più ampi sono stati accertati per le rilevazioni curate dagli enti diversi dall'Istat, che in qualche caso vanno ben oltre due anni dal periodo di riferimento.

Un altro aspetto che l'indagine ha messo in luce ha riguardato il corredo di note metodologiche che accompagnano i dati diffusi con le pubblicazioni e che illustrano gli strumenti di indagine utilizzati (questionari di rilevazione, definizioni, classificazioni, rete di rilevazione, piano di campionamento e relativi errori, indicatori di qualità). Soltanto poco meno della metà delle rilevazioni di fonte Istat sono corredate di note di riferimento che assicurano compiutamente la trasparenza del dato; molto meno frequente risulta tale requisito nelle rilevazioni curate dagli altri enti.

In definitiva, la scarsa diffusione dei controlli di qualità dei processi di produzione dei dati statistici nell'ambito del Programma statistico nazionale, da parte degli enti diversi dall'Istat richiederà un massiccio intervento nel settore della formazione indirizzata agli Uffici di statistica del Sistan, soprattutto per consolidare la conoscenza delle tecniche di indagine e l'utilizzo di procedure automatizzate di controllo e correzione degli errori.

Un notevole sforzo dovrà inoltre essere indirizzato al miglioramento della tempestività delle informazioni statistiche e della trasparenza dei dati pubblicati.

Allo scopo di acquisire ulteriori elementi conoscitivi sulla qualità della produzione statistica del Sistan, l'Istat realizzerà comunque un'indagine di approfondimento di queste prime conclusioni, che consentirà di conoscere anche la natura e le modalità dei controlli effettuati.

Struttura del Programma.

Come nelle precedenti edizioni, anche il Programma statistico nazionale per il triennio 1995-97 viene articolato in due parti, ognuna delle quali forma oggetto di uno specifico documento.

La parte prima — destinata alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, oltre alla premessa sui riferimenti normativi e sui contenuti — esplicita gli obiettivi generali del triennio e le linee di sviluppo che caratterizzano l'attività statistica degli Enti presenti nel Programma. Nell'ambito di ciascuna area e settore di interesse, viene fornita una sintetica illustrazione dei lavori in essi compresi, cui segue l'elencazione delle rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali previsti per il triennio 1995-97, contrassegnati con asterisco se entrati nel Programma con il 1995. In appendice, è riportato l'elenco dei lavori, già compresi nel Programma per il triennio 1994-96, che non verranno più effettuati perché soppressi.

Nella seconda parte, per ciascuna rilevazione, elaborazione e studio progettuale è riportata una scheda che illustra le principali informazioni che ne caratterizzano il processo di produzione (fenomeno oggetto di osservazione, principali variabili osservate, settore di interesse, periodicità, unità e tipo di rilevazione, fonte dei dati, trattamento dei dati, epoca di disponibilità dei dati, forme di diffusione, ecc.).

IL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 1995-97
OBIETTIVI E LINEE DI SVILUPPO PER AREA E SETTORE DI INTERESSE

PREMESSA

Nelle pagine successive vengono evidenziati, per ciascuna area e settore di interesse nei quali risultano distribuite le iniziative programmate per il triennio 1995-97, gli aggiornamenti del Programma statistico nazionale, con riferimento alle attività che entrano per la prima volta nel Programma, alla evoluzione negli obiettivi e nelle linee di sviluppo, ai mutamenti intervenuti nel quadro normativo.

Per ciascun settore, inoltre, viene riportato l'elenco delle rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali che saranno realizzati nel triennio 1995-97 da ciascuno degli enti che collaborano al Programma. Le iniziative che figurano per la prima volta nel Programma sono contraddistinte da asterisco, tenendo presente che i lavori che hanno subito variazioni nella titolarità dell'ente che ne cura la realizzazione e che erano già presenti nella precedente edizione del Programma, non sono considerati nuove iniziative.

AREA CENSIMENTI.

Nell'area censimenti, particolare cura verrà dedicata dall'Istat alla utilizzazione scientifica dei dati raccolti con i censimenti generali degli anni 1990 e 1991. Sono previsti studi e ricerche indirizzati sia all'analisi e interpretazione di fenomeni particolari, sia alla costruzione di basi per future rilevazioni.

Lo stesso Istituto ha, inoltre, programmato l'avvio della prima fase di progettazione dei censimenti dell'anno 2001.

. Nell'anno 1996, infine, è prevista l'esecuzione da parte dell'Istat di un microcensimento dell'industria e dei servizi, finalizzato all'acquisizione dei dati anagrafici e delle principali caratteristiche strutturali delle imprese, istituzioni e relative unità locali.

In conformità a quanto disposto dal decreto legislativo 16 dicembre 1993, n. 592 riguardante «Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige concernenti disposizioni di tutela delle popolazioni di lingua ladina della provincia di Trento», la Provincia autonoma di Trento procederà nel corso dell'anno 1995 alla rilevazione della consistenza della popolazione di lingua ladina residente nel proprio territorio. L'art. 4 del citato decreto, infatti, mentre dispone che «nei censimenti generali della popolazione italiana è rilevata, sulla base di apposite dichiarazioni degli interessati, la consistenza e la dislocazione territoriale degli appartenenti alle popolazioni di lingua ladina residenti nella provincia di Trento», stabilisce altresì che «in sede di prima applicazione del presente decreto, nell'ambito del Programma statistico nazionale di cui al decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, viene inserita apposita rilevazione della consistenza dei cittadini di lingua ladina residenti nelle località ladine della provincia di Trento, da effettuarsi entro due anni dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto, ...». Il decreto n. 592/1993 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 16 febbraio 1994 (*G.U.* n. 38).

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: censimenti.
Settore: censimenti.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT

Rilevazioni.

ARC-006 Microcensimento dell'industria e dei servizi (*).

Elaborazioni.

CEN-019 Studi e analisi dei risultati del 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

CEN-020 Studi e analisi dei risultati del 7° Censimento generale dell'industria e dei servizi - Imprese.

Studi progettuali.

CEN-011 Basi territoriali dei censimenti (*).

CEN-035 Sistemi locali del lavoro.

CEN-063 Analisi e interpretazione dei fenomeni che hanno come punto centrale di riferimento l'istruzione osservata dalle più variegate angolazioni (*).

CEN-066 Analisi e sistemi di indicatori socio-demografici verso un sistema di classificazione dei comuni (I fase) (*).

CEN-067 Progettazione del censimento 2001 (I fase) (*).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Rilevazioni.

PAT-001 Consistenza dei cittadini di lingua ladina residenti nelle località ladine della provincia di Trento (*).

AREA DEMOGRAFICA.

In aggiunta ai lavori già previsti nella precedente edizione del Programma per l'Istat, il Ministero della difesa e il Ministero dell'interno, entrano nella statistica ufficiale di interesse pubblico ulteriori iniziative di fonte Istat e INPS.

L'Istat curerà una elaborazione su alcune caratteristiche della popolazione residente al 1° gennaio ed un'altra sulle caratteristiche socio-demografiche dei morti per AIDS.

Lo stesso Istituto dedicherà alcuni studi progettuali per l'analisi tipologica e dinamica evolutiva dell'immigrazione straniera nel nostro Paese, degli eventi di stato civile relativi a cittadini stranieri verificatisi in Italia dal 1993 al 1995 e per gli approfondimenti sui dati della seconda indagine sulla mortalità differenziale, con l'intento di pervenire ad una classificazione della popolazione e delle famiglie secondo uno strato sociale.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate alla utilizzazione razionale degli archivi amministrativi, infine, l'INPS curerà la realizzazione di uno studio progettuale destinato all'analisi della fecondità delle lavoratrici dipendenti del settore privato, sulla base dei dati esistenti nei propri archivi.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: demografica.
Settore: demografico.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

DEM-001 Nascite.

DEM-002 Matrimoni.

DEM-004 Movimento naturale della popolazione presente mensile (indagine rapida).

DEM-005 Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza.

DEM-006 Movimento e calcolo della popolazione residente mensile (indagine rapida).

DEM-007 Movimento e calcolo della popolazione residente annuale.

DEM-034 Movimento e calcolo della popolazione straniera residente annuale.

DEM-040 Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile.

DEM-044 Mortalità differenziale secondo l'ambiente sociale (indagine di tipo trasversale).

Elaborazioni.

DEM-060 Popolazione residente per sesso, età, regione e provincia al 1° gennaio (*).

DEM-061 Caratteristiche demografiche dei morti oltre il primo anno di vita e dei morti nel primo anno di vita.

DEM-066 Morti per AIDS: caratteristiche socio-demografiche (*).

RAD-026 Previsioni demografiche regionali.

RAD-027 Tavole di mortalità della popolazione italiana.

RAD-028 Tavole di mortalità della popolazione italiana per regione.

RAD-030 Tavole di fecondità regionale.

Studi progettuali.

DEM-054 Eventi di stato civile relativi a cittadini stranieri verificatisi in Italia dal 1986 al 1992.

DEM-058 L'immigrazione straniera in Italia: analisi tipologica e dinamica evolutiva - Situazione al 1994 (*).

DEM-059 Eventi di stato civile relativi a cittadini stranieri verificatisi in Italia dal 1993 al 1995 e completamento delle serie temporale precedente (*).

DEM-065 Analisi multivariata dei dati della seconda indagine sulla mortalità differenziale secondo alcuni fattori socio-economici (*).

RAD-020 Conseguenze delle aspettative di fecondità in Italia.

RAD-021 Ricerca sui modelli multiregionali e multistato per lo studio delle migrazioni.

Fonte: Ministero della difesa.

Elaborazioni.

MID-003 Statistica della leva.

MID-008 Deceduti nelle Forze armate italiane.

Fonte: Ministero dell'interno.

Rilevazioni.

INT-014 Presenza stranieri in Italia con permesso di soggiorno.

Elaborazioni.

INT-018 Acquisto cittadinanza italiana ai sensi degli artt. 5 e 9 della legge 5 febbraio 1992, n. 91.

Fonte: Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS.

Studi progettuali.

IPS-026 Utilizzazione degli archivi INPS per l'analisi della fecondità delle lavoratrici dipendenti del settore privato (*).

AREA SOCIALE.

Sanità.

Con il 1° gennaio 1995 verrà assunta la gestione diretta a cura del Ministero della sanità della rilevazione sui dimessi dagli istituti di ricovero e cura, in passato eseguita dall'Istat.

Fino a quando la nuova procedura non avrà raggiunto il necessario grado di correntezza, l'Istat continuerà comunque la raccolta mensile dei dati sul solo numero dei dimessi dagli istituti di cura, in modo da assicurare la continuità delle informazioni che attualmente vengono diffuse. Lo stesso Istituto, inoltre, ha previsto un'apposita elaborazione sullo stesso fenomeno, da portare avanti utilizzando i dati che il Ministero della sanità renderà disponibili.

L'Istat curerà altresì, alcune iniziative progettuali finalizzate all'impostazione di una nuova elaborazione su alcuni fenomeni di rilevante interesse: morbilità e condizioni di salute delle forze di lavoro, servizio sanitario nazionale e condizioni di salute della popolazione, mortalità evitabile negli anni 1980 e 1990.

Anche il Ministero della sanità e l'Istituto superiore di sanità contribuiranno ad ampliare il ventaglio delle informazioni disponibili nel settore, con iniziative che figurano per la prima volta nel Programma e che riguardano aspetti particolari della rispettiva attività istituzionale. Nell'ambito delle numerose informazioni già disponibili sull'attività gestionale ed economica delle U.S.L., il Ministero prevede infatti, anche una rilevazione sull'assistenza farmaceutica convenzionata, mentre l'Istituto curerà una rilevazione sulla struttura, organizzazione ed attività dei servizi trasfusionali, raccolta e distribuzione del sangue (registro nazionale sangue).

Tutte le iniziative già previste nella precedente edizione del Programma per l'Istat, Ministero della sanità, INAIL, INPS e Istituto superiore di sanità troveranno attuazione anche per il triennio 1995-97, ad eccezione dello studio di valutazione su un campione di dimessi dagli istituti di cura per alcune patologie di rilevanza socio-sanitaria (SNT-016), di fonte Istat.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: sociale.
Settore: sanità.
Fonte: Istituto nazionale di statitisca - ISTAT.

Rilevazioni.

SNT-003 Notifiche di malattie infettive.
SNT-005 Rilevazione mensile sul numero dei dimessi dagli istituti di cura.
SNT-006 Ammissioni nei servizi psichiatrici degli ospedali generali.
SNT-007 Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo.
SNT-008 Interruzioni volontarie della gravidanza.
SNT-024 Morti oltre il 1° anno di vita e morti nel 1° anno di vita.

Elaborazioni.

SNT-001 Cause di natimortalità.
SNT-004 Struttura ed attività degli istituti di cura.
SNT-022 Dimessi dagli Istituti di cura (*).

Studi progettuali.

SNT-017 Analisi della morbilità e della condizione di salute delle forze di lavoro (*).
SNT-018 Indicatori sul servizio sanitario e sulle condizioni di salute della popolazione (*).
SNT-021 Atlante italiano della mortalità evitabile 1980-1990 (*).

Fonte: Ministero della difesa.

Elaborazioni.

MID-004 Infortunati nelle Forze armate italiane.
MID-005 Fenomeno della tossicodipendenza in ambito militare.

Fonte: Ministero della sanità.

Rilevazioni.

SAN-001 Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Personale dipendente.
SAN-002 Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Medicina di base.
SAN-003 Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Assistenza farmaceutica convenzionata (*).
SAN-004 Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Presidi sanitari.
SAN-006 Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Rilevazione degli istituti di cura (personale dipendente).
SAN-007 Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti).
SAN-008 Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali).
SAN-009 Rendiconti delle U.S.L.
SAN-010 Attività gestionale ed economica delle U.S.L. - Grandi apparecchiature.
SAN-012 Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (S.E.R.T.).
SAN-013 Qualità delle acque di balneazione.
SAN-015 Assistenza sanitaria erogata in applicazione dei regolamenti CEE di sicurezza sociale.
SAN-016 Controllo alimenti e bevande.
SAN-018 Dimessi dagli Istituti di ricovero pubblici e privati.

Fonte: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL.

Elaborazioni.

IAI-004 Attività ambulatoriali.

Fonte: Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS.

Elaborazioni.

IPS-020 Statistiche dei certificati individuali di diagnosi per indennità di malattia.

Fonte: Istituto superiore di sanità.

Rilevazioni.

ISS-003 Sistema di sorveglianza dei tassi di vaccinazione.

ISS-004 Registro nazionale AIDS.

ISS-005 Rilevazione delle coagulopatie congenite.

ISS-006 Rilevazione dei casi notificati di epatite virale acuta.

ISS-007 Rilevazione nazionale dei casi di ipotiroidismo congenito.

ISS-009 Indagine sulla distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale, in rapporto a possibili effetti sulla salute umana.

ISS-010 Registro nazionale sangue (*).

Elaborazioni.

ISS-001 Analisi della mortalità per causa.

ISS-002 Analisi della natalità, della natimortalità e della mortalità infantile.

ASSISTENZA E PREVIDENZA.

Come già detto, il settore degli enti previdenziali è stato interessato nel corso del 1993 da profonde trasformazioni. Il decreto-legge 16 febbraio 1993, n. 34 — reiterato più volte e da ultimo con il decreto-legge 18 giugno 1994, n. 381, non ancora convertito in legge al momento in cui il presente Programma è stato deliberato dal Comitato per l'indirizzo e il coordinamento dell'informazione statistica dell'Istat — ha istituito l'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP). Al nuovo ente sono stati attribuiti i compiti che in passato facevano capo all'ENPAS, all'INADEL, all'ENPDEP e alle casse per le pensioni amministrate dalla Direzione generale degli istituti di previdenza del Ministero del tesoro. Lo stesso decreto ha soppresso l'ENPAS, l'INADEL, l'ENPDEP e le casse di previdenza citate ed ha stabilito che l'INPDAP subentra in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo agli enti soppressi.

L'evoluzione sopra evidenziata ha avuto ricadute sensibilmente positive per il Programma statistico nazionale. Il nuovo Ente, infatti, ha avviato la propria collaborazione al Programma con una serie di iniziative che riflettono non solo l'attività istituzionale dell'ex INADEL e dell'ex ENPAS — che già facevano parte del Sistan e la cui partecipazione al Programma era già un dato acquisito — ma anche quella dell'ex ENPDEP (che non faceva parte del Sistan) e delle soppresse casse di previdenza del Tesoro.

Sono infatti entrati nel settore della assistenza e previdenza elaborazioni di fonte INPDAP, riguardanti i dati desunti dagli archivi amministrativi delle soppresse gestioni, sulle indennità premio di servizio e indennità di buonuscita, sui prestiti annuali e pluriennali agli iscritti, sulle caratteristiche degli iscritti al 1° gennaio, sul movimento e situazione delle pensioni.

Nello stesso settore, entrano per la prima volta anche iniziative di fonte INAIL e SCAU. L'INAIL curerà uno studio progettuale finalizzato all'armonizzazione dei codici utilizzati nelle proprie rilevazioni amministrative con quelli delle classificazioni internazionali degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Il SCAU condurrà invece uno studio sul lavoro agricolo imprenditoriale, nell'intento di realizzare un adeguato supporto statistico alla propria attività istituzionale.

Tutte le iniziative già previste nel Programma 1994-96 per l'Istat, Ministeri dell'interno e del lavoro e previdenza sociale, ENASARCO, INAIL, INPS e SCAU verranno portate avanti anche per il triennio 1995-97, con le medesime caratteristiche tecniche e metodologiche.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: sociale.
Settore: assistenza e previdenza.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

RSO-001 Trattamenti pensionistici.
RSO-002 Assistenza sociale erogata dalle amministrazioni provinciali.
RSO-003 Istituti Provinciali di assistenza all'infanzia (IPAI).
RSO-004 Presidi residenziali socio-assistenziali.
RSO-005 Colonie e campeggi estivi per minori.
RSO-006 Asili nido.

Elaborazioni.

RSO-015 Persone protette, prestazioni e beneficiari degli enti previdenziali.

Fonte: Ministero dell'interno.

Rilevazioni.

INT-008 Tossicodipendenti in trattamento presso i servizi sanitari pubblici e le strutture socio-riabilitative.
INT-009 Censimento servizi sanitari pubblici e strutture socio-riabilitative.
INT-011 Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) T.U. leggi in materia di droga (decreto del Presidente della Repubblica n. 309/1990).

Elaborazioni.

INT-027 Speciale elargizione a favore di cittadini italiani, stranieri e apolidi che abbiano perso la vita a causa di azioni terroristiche.
INT-033 Iniziative per la tutela dei minori a rischio di coinvolgimento in attività criminose, erogazione dei contributi.

Fonte: Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Rilevazioni.

LPS-012 Attività previdenziale degli Enti vigilati.

Fonte: Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO.

Elaborazioni.

EAR-001 Statistiche sulle pensioni ENASARCO.
EAR-002 Statistiche sugli iscritti ENASARCO.
EAR-003 Prestazioni integrative di previdenza agli iscritti ENASARCO.
EAR-004 Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto agenti e rappresentanti di commercio.

Fonte: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL.

Elaborazioni.

IAI-001 Denunce e definizioni degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.
IAI-003 Rendite per infortunio sul lavoro e per malattia professionale.
IAI-008 Infortuni sul lavoro: modalità di accadimento e tipo di conseguenza.

Studi progettuali

IAI-007 Armonizzazione dei codici amministrativi INAIL con i codici europei (*).

Fonte: Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS.

Elaborazioni.

IPS-001 Statistiche generali delle pensioni.

IPS-002 Statistiche sui redditi dei pensionati.

IPS-003 Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale, settori non agricoli.

IPS-004 Interventi straordinari di integrazione salariale ai lavoratori sospesi, con pagamento diretto da parte dell'INPS.

IPS-005 Integrazioni salariali operai agricoli.

IPS-006 Domande di prestazione nell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria, settori non agricoli.

IPS-007 Trattamenti di disoccupazione, settore agricolo.

IPS-008 Assegni al nucleo familiare.

IPS-009 Prestazione dell'assicurazione contro la tubercolosi.

IPS-010 Prestazioni economiche di malattia e maternità, settore agricolo.

IPS-011 Domande di integrazione salariale e lavoratori interessati - Settori non agricoli (*).

IPS-017 Lavoratori iscritti alle gestioni pensionistiche degli artigiani e dei commercianti.

Fonte: Servizio per i contributi agricoli unificati - SCAU.

Elaborazioni.

ICA-003 Posizioni assicurative e contributive dei lavoratori agricoli subordinati, autonomi ed associati.

Studi progettuali.

ICA-002 Studio dei fenomeni occupazionali, retributivi ed assicurativo-previdenziali riferiti al settore del lavoro agricolo imprenditoriale ed autonomo (*).

Fonte: Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - INPDAP

Elaborazioni.

IPD-001 Indennità premio di servizio - gestione ex INADEL (*).

IPD-002 Indennità di buonuscita - gestione ex ENPAS (*).

IPD-003 Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti - gestione ex ENPAS (*).

IPD-004 Distribuzione per età e per sesso degli iscritti alla ex C.P.D.E.L., alla ex C.P.S., alla ex C.P.I. vigenti al 1° gennaio (*).

IPD-005 Situazione delle pensioni in pagamento al 31 dicembre, delle eliminate nell'anno e delle nuove sorte nell'anno (*).

GIUSTIZIA.

Un ulteriore ampliamento delle informazioni già disponibili con le attività previste nel precedente Programma per il triennio 1994-96 deriva da alcune iniziative che saranno realizzate dal Ministero di Grazia e giustizia. Entrano infatti nel Programma due rilevazioni incentrate sul tema della tossicodipendenza e tre rilevazioni che hanno per oggetto il fenomeno della delinquenza minorile e dell'utenza minorile che entra nei centri di prima accoglienza.

Tutte le altre numerose rilevazioni ed elaborazioni curate dall'Istat, dallo stesso Ministero di grazia e giustizia e dal Ministero dell'interno, previste nel precedente Programma per il triennio 1994-96, troveranno esecuzione anche nella presente edizione, ad eccezione della rilevazione MGG-002 del Ministero di Grazia e giustizia sull'attività delle Corti di Assise di primo e secondo grado (decreti di convocazione, sentenze pronunciate, flusso dei procedimenti).

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: sociale.
Settore: giustizia.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

GIU-001 Movimento dei procedimenti civili.

GIU-003 Procedimenti di cognizione ordinaria esauriti con sentenza per scheda individuale.

GIU-004 Separazione personale dei coniugi: scheda per procedimento esaurito.

GIU-005 Scioglimento dei matrimoni: scheda per procedimento esaurito.

GIU-006 Procedimenti esauriti in materia di lavoro.

GIU-007 Provvedimenti di esecuzione: schede individuali.

GIU-008 Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo ordinario (TAR - Consiglio di Stato - Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana).

GIU-009 Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo della Corte dei conti.

GIU-010 Scheda individuale dei fallimenti dichiarati.

GIU-011 Scheda individuale dei fallimenti chiusi.

GIU-012 Statistica dei protesti - per modelli riepilogativi - per Provincia.

GIU-013 Procedure concorsuali (concordati preventivi, amministrazioni controllate e liquidazioni coatte amministrative).

GIU-014 Attività notarile, per schede individuali per notaio, distinta per sede e fuori sede.

GIU-015 Movimento dei procedimenti penali presso la magistratura ordinaria.

GIU-016 Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale.

GIU-017 Imputati per delitto giudicati con provvedimento irrevocabile.

GIU-018 Minorenni denunciati per delitto.

GIU-019 Delittuosità denunciata all'autorità giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei carabinieri, Guardia di finanza.

GIU-020 Suicidi e tentativi di suicidio.

GIU-021 Movimento dei detenuti e degli internati e posizione giuridica dei presenti negli Istituti di prevenzione e di pena.

GIU-022 Entrati dallo stato di libertà negli istituti di prevenzione e di pena.

GIU-023 Lavoro dei detenuti e degli internati e notizie di vita carceraria.

GIU-024 Notizie relative all'attività dei tribunali di sorveglianza.

GIU-025 Giudicati con sentenza irrevocabile durante la custodia cautelare.

GIU-026 Movimento dei soggetti a provvedimenti amministrativi e civili dell'autorità giudiziaria minorile.

GIU-027 Minorenni soggetti a provvedimenti amministrativi e civili dell'autorità giudiziaria minorile.

GIU-029 Attività dei tribunali della libertà.

GIU-030 Movimento dei procedimenti penali presso la magistratura militare.

GIU-031 Delitti denunciati all'autorità militare per i quali è stata iniziata l'azione penale.

GIU-032 Imputati militari giudicati dalla magistratura militare con provvedimento irrevocabile.

GIU-035 Notizie relative all'attività degli uffici di sorveglianza.

Fonte: Ministero di grazia e giustizia.

Rilevazioni.

MGG-003 Rilevazione dei procedimenti instaurati e dei provvedimenti restrittivi nei confronti dei tossicodipendenti.

MGG-004 Rilevazione sull'applicazione delle misure di prevenzione personale e patrimoniale (ex legge n. 646 del 1982 e succ; mod. stampo mafioso).

MGG-005 Rilevazione dei provvedimenti di archiviazione e dei riti alternativi introdotti con il nuovo rito processuale penale.

MGG-006 Rilevazione delle prescrizioni di reati verificatesi nel corso dei procedimenti penali.

MGG-007 Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti relativi alle frodi nelle sovvenzioni comunitarie.

MGG-008 Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per fatti di criminalità collegata all'informatica.

MGG-009 Monitoraggio sull'attuazione della legge n. 194/78: «Norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza» (ex art. 16 della legge medesima) per la relazione al Parlamento.

MGG-010 Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti commessi per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico.

MGG-011 Rilevazione dei procedimenti penali pendenti per delitti di criminalità organizzata di stampo mafioso.

MGG-013 Rilevazione dei casi di sospensione del processo e messa alla prova (D.P.R. n. 448/88 - art. 28 del nuovo codice di procedura penale minorile).

MGG-017 Evasi dagli istituti penitenziari.

MGG-018 Detenuti lavoranti.

MGG-019 Ospedali psichiatrici giudiziari.

MGG-022 Detenuti tossicodipendenti: misure alternative; entrati, presenti, in trattamento metadonico.

MGG-024 Detenuti tossicodipendenti entrati negli istituti penitenziari (*).

MGG-025 Monitoraggio sullo stato della tossicodipendenza (art. 1 legge 9 ottobre 1990 N. 309) per la relazione al Parlamento (*).

MGG-026 Detenuti presenti ristretti per reati contro il decreto del Presidente della Repubblica n. 309/1990.

MGG-027 Stranieri entrati.

MGG-028 Bambini conviventi con madri detenute.

MGG-029 Attività dei centri di servizio sociale per adulti.

MGG-030 Asili nido funzionanti.

MGG-031 Esperti utilizzati ex art. 80 della legge n. 385/75.

MGG-032 Detenuti presenti affetti da HIV.

MGG-033 Mancati rientri negli Istituti.

MGG-035 Rilevazione dati e informazioni sui minori che fanno uso di droghe a carico dei quali è adottato provvedimento penale da parte dell'autorità giudiziaria.

MGG-036 Screening H.I.V.

MGG-038 Utenza minorile che entra nei centri di prima accoglienza (*).

MGG-039 Rilevazione mensile della delinquenza minorile che entra in contatto con gli istituti penali minorili (*).

MGG-040 Indagine annuale sugli aspetti psico sociali dei minorenni che entrano negli istituti penali minorili (*).

Elaborazioni.

MGG-014 Parametri fisici ed economici sulla condizione carceraria.

MGG-015 Atti di aggressione negli istituti penitenziari.

MGG-034 Applicazione dell'art. 14/6 della legge n. 354/75.

MGG-037 Manifestazioni di protesta negli istituti penitenziari.

Fonte: Ministero dell'interno.

Rilevazioni.

INT-004 Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo, contratti di compravendita e locazione immobili ad uso abitativo.

INT-013 Attività delle Forze di polizia nel settore degli stupefacenti.

INT-015 Delitti denunciati all'autorità giudiziaria da parte della Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di finanza.

Elaborazioni.

INT-030 Ricorsi straordinari inoltrati al Capo dello Stato avverso il decreto del Ministero dell'interno di decisione di ricorsi gerarchici prodotti da minorati civili per mancata o denegata concessione delle provvidenze economiche di legge.

INT-031 Procedimenti pendenti davanti all'autorità giurisdizionale ordinaria avverso il denegato o mancato riconoscimento dello «status» di invalidità.

ISTRUZIONE.

Nel settore dell'istruzione, il Programma delle iniziative previste per il triennio 1995-97 è fortemente caratterizzato dall'avvio di un processo di integrazione ed armonizzazione tra le attività statistiche del Ministero della pubblica istruzione e dell'Istat. Si tratta di una scelta di carattere strategico, che consentirà sia di ridurre progressivamente la molestia statistica derivante dalle duplicazioni di richieste che gravano sui rispondenti, sia di migliorare la qualità e la quantità delle informazioni prodotte. In tale prospettiva, sono in corso intese volte alla definizione del passaggio al Ministero delle indagini sulle scuole materne ed elementari.

L'Istat ha inoltre previsto una elaborazione dei contenuti informativi degli archivi del Ministero relativi alle scuole materne ed elementari ed uno studio progettuale sulla fattibilità di un'indagine longitudinale sugli studenti, mentre lo stesso Ministero ha aggiunto a quelle già previste nella precedente edizione del Programma, numerose altre rilevazioni che vanno ad arricchire il quadro informativo sull'istruzione (elezioni degli organi collegiali, istituti professionali, conservatori di musica, accademie di belle arti, esperienze di scuola-lavoro, dispersione scolastica, aggiornamento del personale docente, ecc.).

Si evidenzia, infine, che le rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali di fonte Istat, Ministero di grazia e giustiza, Ministero della pubblica istruzione, Enasarco ed Isfol già previste per il triennio 1994-96 sono state riproposte anche per il triennio 1995-97.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: sociale.
Settore: istruzione.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

ILR-043 Formazione professionale continua nelle imprese.

PFC-002 Scuole elementari.

PFC-004 Scuole speciali per minorati fisici, psichici e sensoriali.

PFC-005 Scuole medie dati definitivi.

PFC-007 Scuole secondarie superiori.

PFC-009 Scuole di istruzione artistica e musicale.

PFC-010 Università e istituti superiori (dati provvisori).

PFC-011 Università ed istituti superiori (dati definitivi).

PFC-012 Corsi di diploma universitario.

PFC-013 Corsi di formazione professionale.

Elaborazioni.

PFC-022 Corsi sperimentali di scuola media per lavoratori.

PFC-026 Corsi sperimentali di alfabetizzazione.

PFC-059 Analisi dei contenuti informativi degli archivi del M.P.I. relativi alle scuole materne ed elementari (*).

Studi progettuali.

PFC-051 Armonizzazione e integrazione delle metodologie di rilevazione relative alla formazione professionale.

PFC-061 Indagine longitudinale sugli studenti (*).

Fonte: Ministero di grazia e giustizia.

Rilevazioni.

MGG-020 Corsi professionali per detenuti negli istituti penitenziari.

Elaborazioni.

MGG-021 Corsi d'istruzione per detenuti negli istituti penitenziari.

Fonte: Ministero della pubblica istruzione.

Rilevazioni.

MPI-002 Indagine campionaria sui risultati degli esami di riparazione nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado.

MPI-003 Indagine campionaria sugli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado.

MPI-004 Indagine campionaria sui risultati della votazione riportata dagli alunni negli esami di maturità nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado.

MPI-005 Indagine campionaria sui risultati degli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte.

MPI-006 Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di secondo grado.

MPI-007 Indagine campionaria sui giudizi riportati dagli alunni negli esami di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado.

MPI-008 Indagine campionaria sui risultati di licenza nelle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado.

MPI-009 Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nelle scuole statali di istruzione secondaria di primo grado.

MPI-010 Indagine campionaria sui risultati degli scrutini e degli esami di licenza nelle scuole elementari statali.

MPI-011 Indagine conoscitiva su aspetti strutturali, funzionali e metodologici dell'insegnamento dell'educazione fisica e dell'attività sportiva scolastica.

MPI-012 Elezioni organi collegiali della scuola di durata annuale, rilevazione affluenza alle urne.

MPI-015 Elezioni organi collegiali della scuola di durata triennale (consigli scolastici provinciali - consigli scolastici distrettuali) - Rilevazione affluenza alle urne (*).

MPI-016 Abbandoni, ripetenze, esiti e valutazioni degli alunni degli istituti professionali (*).

MPI-017 Attività di aggiornamento del personale docente (*).

MPI-018 Istituti professionali-Rilevazione dati anagrafico-statistici relativi all'anno scolastico in corso (*).

MPI-019 Rilevazione dati sulla presenza di portatori di handicap e di alunni stranieri e sulla conoscenza delle lingue negli istituti professionali (*).

MPI-020 Esperienze di scuola-lavoro-(stages) (*).

MPI-022 Scuole, allievi, docenti, esami nei conservatori di musica (*).

MPI-023 Corsi, allievi, docenti, cattedre e posti nelle accademie di belle arti (*).

MPI-024 Alunni promossi - rimandati - respinti negli istituti tecnici statali di istruzione secondaria di secondo grado (*).

MPI-027 Alunni extracomunitari iscritti negli istituti tecnici statali di istruzione secondaria di secondo grado (*).

MPI-028 Dispersione scolastica (*).

Elaborazioni.

MPI-013 La preparazione delle nuove leve di lavoro: l'istruzione scolastica.

MPI-014 Spese dell'istruzione (OCSE).

Fonte: Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco.

Elaborazioni.

EAR-006 Corsi di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio.

Fonte: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol.

Rilevazioni.

ISF-001 Spese delle regioni per la formazione professionale.

ISF-002 Struttura tipologica della formazione professionale regionale.

ISF-004 Attività formativa realizzata dalle regioni.

Studi progettuali.

ISF-005 Costruzione di un archivio base relativo a tutti gli enti e istituti che erogano formazione professionale ai lavoratori.

CULTURA.

Nel triennio 1995-97 troveranno attuazione tutte le iniziative già previste nella precedente edizione del Programma per l'Istat, il Ministero dei beni culturali e ambientali, il Ministero del bilancio e della programmazione economica, il Ministero dell'interno e il Coni.

L'Istat, in particolare, sarà impegnato nell'attività connessa all'ampliamento del quadro di riferimento delle statistiche culturali, in collaborazione con i principali enti pubblici e privati coinvolti. Le linee guida di tale lavoro sono legate allo schema dell'Unesco per le statistiche culturali, tenendo conto degli aggiornamenti in corso da parte di gruppi di lavoro sulla partecipazione alle attività culturali e sugli aspetti finanziari connessi.

Deve essere tuttavia evidenziata l'evoluzione che si è registrata nella titolarità delle iniziative programmate per il triennio 1995-97 rispetto al triennio precedente, poiché la partecipazione attiva del Ministero dei Beni culturali e ambientali alla realizzazione degli obiettivi che la riforma attuata con il decreto legislativo 322/1989 si proponeva ha avuto un ulteriore sviluppo nella presente edizione del Programma statistico nazionale. Il suddetto Ministero, infatti, curerà direttamente fin dal 1995 l'indagine sulle biblioteche statali e proseguirà nella seconda metà del triennio l'aggiornamento dello schedario degli istituti statali di antichità e arte dipendenti dallo stesso Ministero, fino al 1994 curati entrambi dall'Istat. Un ulteriore contributo al processo di razionalizzazione della produzione di dati statistici nel settore della cultura deriva, inoltre, dall'assunzione diretta della responsabilità da parte dello stesso Ministero per la conduzione delle rilevazioni censuarie degli istituti d'arte italiani e dei siti archeologici visibili, in passato curate dal Ministero del bilancio e della programmazione economica.

Per quanto riguarda le iniziative previste per il Coni deve essere tenuto presente che nel corso del 1994 non è stato possibile dare corso alla rilevazione sul campo dei dati sugli impianti sportivi, per sopravvenute difficoltà di bilancio. Lo stesso ente, peraltro, non ha ancora definita l'epoca di effettuazione della rilevazione vera e propria, che seguirà la fase di aggiornamento dell'anagrafe degli impianti, in corso di realizzazione.

Come già segnalato, prospettive di ampliamento delle informazioni statistiche nel settore della cultura derivano, infine, dall'attività che il nuovo Dipartimento per lo spettacolo — istituito nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri — deve svolgere espressamente in materia di raccolta ed elaborazione di dati sullo spettacolo.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: Sociale.
Settore: cultura.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

PFC-014 Statistica della stampa periodica.

PFC-015 Statistica della produzione libraria.

Elaborazioni.

PFC-020 Attività ricreative e sportive.

PFC-021 Radiodiffusioni e TV.

Studi progettuali.

PFC-052 Definizione di un quadro di riferimento delle statistiche sulla cultura.

PFC-053 Utilizzazione dei dati sulle biblioteche italiane rilevate dal Ministero per i beni culturali e ambientali.

Fonte: Ministero per i beni culturali e ambientali.

Rilevazioni.

BCA-001 Rilevazione sull'attività degli archivi di Stato.

BCA-002 Censimento degli istituti d'arte italiani.

BCA-003 Censimento dei siti archeologici visibili.

BCA-004 Rilevazione degli istituti statali di antichità e d'arte dipendenti dal Ministero per i beni culturali ed ambientali.

BCA-005 Rilevazione delle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni culturali ed ambientali.

Fonte: Ministero dell'interno.

Rilevazioni.

INT-003 Elettori e sezioni elettorali.

Elaborazioni.

INT-039 Risultati elettorali provvisori.

Fonte: Comitato olimpico nazionale italiano - CONI.

Rilevazioni.

CON-001 Aggiornamento del censimento degli impianti sportivi.

Elaborazioni.

CON-002 Società, tesserati e operatori delle federazioni sportive nazionali e discipline associate.

LAVORO.

Particolare attenzione sarà dedicata dall'Istat alla ristrutturazione dell'indagine sulle forze di lavoro, che riguarderà sia il disegno generale, sia i contenuti informativi e sia le tecniche di indagine.

Un primo obiettivo della ristrutturazione è quello di estendere la significatività del campione, almeno per i grandi aggregati, a tutte le province italiane con un adeguato aumento della sua numerosità. Un ulteriore miglioramento verrà realizzato con la omogenizzazione dei contenuti informativi dell'indagine con quelli previsti in ambito comunitario, in modo da renderli perfettamente compatibili con i risultati delle analoghe indagini eseguite in altri Paesi dell'U.E.

Per ridurre i tempi di disponibilità dei risultati, infine, l'Istat stà vagliando la possibilità di procedere alla raccolta dei dati di base mediante intervista e contemporanea registrazione su P.C. portatili.

Parallelamente alla ristrutturazione dell'indagine, lo stesso Istat provvederà alla ricostruzione delle serie storiche delle forze di lavoro a partire dal 1982.

Nello stesso settore, l'Istat avvierà anche uno studio progettuale sui percorsi formativi e professionali dei diplomati, con l'obiettivo di individuare gli esiti professionali e/o i percorsi formativi dei giovani dopo il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore.

Altre nuove iniziative sono previste per il triennio 1995-97 anche dal Ministero del Lavoro e della previdenza sociale. In materia di cooperazione, il Ministero renderà disponibili i dati sulle cooperative sociali e quelle sulla costituzione di cooperative fra cittadini extracomunitari.

Anche il Comune di Firenze partecipa alla presente edizione del Programma con una rilevazione destinata alla raccolta sistematica di informazioni sui comportamenti dei cittadini nel mercato del lavoro del proprio territorio.

L'INPS curerà invece una nuova elaborazione sui lavoratori agricoli dipendenti sulla base dei dati disponibili nei propri archivi amministrativi. L'indagine avrà cadenza annuale a partire dal 1995 e consentirà di disporre di distribuzioni provinciali per sesso, classi di età e giornate lavorative dei lavoratori oggetto di osservazione.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: sociale.
Settore: lavoro.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

FAM-005 Forze di lavoro.

ILR-006 Occupazione, gli orari di lavoro e la retribuzione nelle grandi imprese industriali e dei servizi.

ILR-009 Conflitti di lavoro originati o non originati da controversie di lavoro.

PFC-040 Sbocchi professionali dei laureati.

Elaborazioni.

CNA-014 Occupazione a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale.

FAM-072 Predisposizione per Eurostat file dati individuali indagine comunitaria forze di lavoro.

FAM-106 Dati dell'indagine sulle forze di lavoro: ricostruzione delle serie storiche 1982-1995 (*).

Studi progettuali.

FAM-103 Ristrutturazione indagine Forze di lavoro (*).

PFC-063 Percorsi formativi e professionali dei diplomati (*).

Fonte: Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Rilevazioni.

LPS-001 Rilevazione statistica trimestrale di occupazione, retribuzioni ed oneri aziendali, giornate ed ore di lavoro nelle varie attività economiche.

LPS-003 Rilevazione dell'occupazione nelle aziende siderurgiche operanti in Italia.

LPS-005 Iscrizione al collocamento (Mod. OML).

LPS-006 Avviamento - Cessazioni (Mod. OML2).

LPS-007 Cittadini extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento.

LPS-008 Avviamenti al lavoro rilasciati a favore di cittadini extracomunitari.

LPS-009 Contratti di formazione e lavoro - Legge n. 863/84.

LPS-010 Apprendisti occupati alle dipendenze di aziende artigiane e non artigiane (mod. R.A.).

LPS-011 Iscritti di lunga durata nelle liste di collocamento.

LPS-013 Archivio dati società cooperative.

LPS-014 Controversie di lavoro.

LPS-016 Statistiche della cooperazione (*).

LPS-017 Cittadini extracomunitari occupati a tempo determinato (OML3/ST) (*).

LPS-019 Cooperative sociali fra cittadini extracomunitari (*).

Fonte: Ragioneria generale dello Stato.

Rilevazioni.

RGS-006 Rilevazione della consistenza e della distribuzione del personale del pubblico impiego e delle relative spese.

Fonte: Ministero dei Trasporti e della navigazione.

Elaborazioni.

TRN-026 Dati forza lavoro ed infortuni nel settore marittimo.

Fonte: Comune di Firenze.

Rilevazioni.

FIR-001 Indagine sui comportamenti dei cittadini nel mercato del lavoro nel comune di Firenze (*).

Fonte: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL.

Elaborazioni.

IAI-005 Calcolo ore lavorate dagli assicurati INAIL.

Fonte: Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS.

Elaborazioni.

IPS-012 Imprese ed occupati del settore privato non agricolo.
IPS-014 Contratti di formazione e lavoro.
IPS-015 Lavoratori domestici.
IPS-018 Lavoratori stranieri iscritti all'INPS.
IPS-019 «Rapporti di lavoro» del settore privato non agricolo.
IPS-025 Lavoratori agricoli dipendenti (*).

Fonte: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL.

Rilevazioni.

ISF-003 Domanda di lavoro qualificato in Italia.

Fonte: Istituto nazionale di economia agraria - INEA.

Rilevazioni.

INE-007 Impiego degli immigrati extra-comunitari nel settore agricolo.

FAMIGLIE E ASPETTI SOCIALI VARI.

Nel settore delle famiglie e aspetti sociali vari verranno portate avanti tutte le iniziative già previste nella precedente edizione del Programma, di fonte Istat, Ministero dell'interno e Isco. Entrano, inoltre nel Programma, anche alcuni altri lavori che saranno realizzati dall'Istat e dal Ministero di grazia e giustizia.

Per quanto riguarda l'Istat, verrà ripetuta nel 1995 l'indagine campionaria sui pasti e consumazioni fuori casa, già eseguita per il 1989. Verrà altresì effettuata dallo stesso istituto la seconda indagine italiana sull'uso del tempo, nell'ambito del progetto per la prima indagine sul tema a livello europeo.

Due elaborazioni verranno invece dedicate alla presenza straniera nel nostro Paese, condotte sulla base dei dati desunti dalle informazioni rilevate da varie amministrazioni ed enti (oltre all'Istat). L'Istituto dedicherà inoltre particolare attenzione agli studi e ricerche per ristrutturare l'indagine multiscopo sulle famiglie, sia nel disegno generale, sia nei contenuti informativi e nella struttura dei questionari, sia negli aspetti organizzativi.

Un ulteriore progetto Istat è dedicato all'analisi della condizione minorile, condotta attraverso l'utilizzazione dei dati censuari e di altre fonti.

Nel contesto di un progetto internazionale di ricerca, infine, lo stesso Istat curerà la messa in cantiere di una indagine sull'alfabetizzazione funzionale nella popolazione di 15 anni e più che consentirà di acquisire per la prima volta nel nostro Paese informazioni sulle capacità degli adulti di utilizzare testi e documenti.

Il Ministero di grazia e giustizia, invece, rafforza la propria partecipazione al Programma con l'inserimento di una rilevazione destinata a raccogliere informazioni sullo stato di attuazione della legge 4 maggio 1983, n. 184, relativa all'adozione e all'affidamento di minori.

Si evidenzia, infine, che la rilevazione Istat «FAM-021 - Indagine sull'uso e sulle spese di manutenzione dei mezzi di trasporto privati» non verrà più realizzata.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: sociale.
Settore: famiglie e aspetti sociali vari.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

FAM-H18 Multiscopo sulle famiglie - Indagine generale: aspetti della vita quotidiana.
FAM-I18 Multiscopo sulle famiglie - Vacanze, sport, letture e altri aspetti del tempo libero.
FAM-L18 Multiscopo sulle famiglie - Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari.
FAM-M18 Multiscopo sulle famiglie - Bambini, donne e anziani; condizioni di vita e reti di relazioni familiari.
FAM-001 Consumi delle famiglie.
FAM-007 Pasti e consumazioni fuori casa (*).
FAM-015 Indagine sui consumi energetici delle famiglie.
PFC-062 Uso del tempo (indagine pilota) (*).
TER-019 Rapporto statistico di incidente stradale.

Elaborazioni.

CDS-002 La presenza straniera in Italia: analisi statistica sui permessi di soggiorno (*).
CDS-003 Gli stranieri in Italia: fonti statistiche (*).
FAM-075 Consumi in termini di calorie.
FAM-076 Distribuzione quantitativa del reddito delle famiglie italiane nella indagine sui consumi delle famiglie.

Studi progettuali.

CDS-001 Caratteristiche fisico-sociali degli iscritti al servizio di leva.
CEN-038 Gli anziani.
CEN-039 La presenza straniera in Italia.
CEN-040 I processi di mobilità sociale.
CEN-041 L'evoluzione delle forme di vita familiare.
CEN-065 Analisi della condizione minorile attraverso lo studio dei dati censuari e di altre fonti disponibili (*).
FAM-030 Analisi del disegno dell'indagine, dei contenuti informativi e della struttura dei questionari e degli aspetti organizzativi dell'indagine multiscopo sulle famiglie (*).
PFC-050 Indagine sull'uso del tempo.
PFC-060 Indagine sull'alfabetizzazione funzionale degli adulti (*).
RSO-012 Comparazione dei dati sulla composizione delle famiglie nelle indagini campionarie dell'ISTAT sulle forze di lavoro, i bilanci di famiglia e la multiscopo.

Fonte: Ministero di grazia e giustizia.

Rilevazioni.

MGG-023 Adozione e affidamento dei minori (legge 4 maggio 1983, n. 184) (*).

Fonte: Ministero dell'interno.

Rilevazioni.

INT-006 Ricognizione sulle problematiche e le iniziative inerenti la popolazione anziana in Italia.

Elaborazioni.

INT-017 Casi di decesso per assunzione di stupefacenti.
INT-025 Ricorsi gerarchici inoltrati al Ministero dell'interno da minorati civili avverso le delibere dei comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblici.
INT-026 Delibere dei comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica di concessione o revoca delle provvidenze legislative a favore dei minorati civili.
INT-028 Rilevazione delle istanze di minorati civili richiedenti le provvidenze economiche di legge.

INT-029 Profughi stranieri. Dati complessivi relativi ai richiedenti asilo e ai riconosciuti rifugiati.

INT-034 Provvedimenti emanati in materia di culti.

Fonte: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO.

Rilevazioni.

ISC-004 Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. presso le famiglie.

AREA ECONOMICA.

CONTI ECONOMICI E FINANZIARI.

Nel triennio 1995-97 un grosso sforzo sarà dedicato dall'Istat al consolidamento delle iniziative già curate negli anni precedenti nel settore dei conti economici e finanziari, con particolare attenzione agli studi e alle analisi preparatorie di una profonda revisione dei conti nazionali finalizzati al perseguimento di due obiettivi di importanza prioritaria:

l'integrazione, nelle stime relative ai conti nazionali, dei risultati dei recenti censimenti generali, di indagini ad hoc su famiglie ed imprese e delle nuove valutazioni dei flussi che compaiono nella Bilancia dei pagamenti economica effettuate dalla Banca d'Italia;

l'adozione del nuovo sistema europeo dei conti economici (SEC '95) e della nuova classificazione delle attività economiche NACE REV. 1.

Un ulteriore obiettivo che l'Istat persegue nella costruzione dei conti istituzionali è costituito dalla completa integrazione dei conti finanziari con i conti economici e dalla costruzione dei conti patrimoniali, premessa per la costruzione della matrice di contabilità sociale (SAM), prevista anche dal nuovo sistema dei conti nazionali (SNA '93).

Per quanto riguarda le iniziative previste nella precedente edizione del Programma per il Ministero dell'agricoltura e foreste, per il Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il Ministero delle finanze, per il Ministero del tesoro, per il Ministero dei trasporti, per l'ENEA, per l'ISPE e per l'ISCO, esse verranno portate avanti anche per il triennio 1995-97, con le seguenti precisazioni.

Come già chiarito, per effetto della soppressione del Ministero dell'agricoltura e foreste e della istituzione di quello delle risorse agricole, alimentari e forestali, disposte da ultimo con la legge 4 dicembre 1993, n. 491, le iniziative facenti capo al soppresso Ministero saranno portate avanti dalla nuova Amministrazione, subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo allo stesso Ministero.

Il Ministero delle finanze non darà più corso alla rilevazione «MIF-034 Imposta 5% su canoni utilizzo dei beni pubblici», poiché la stessa imposta è stata abolita. Nell'ottica di un miglioramento anche formale della propria attività presente nel Programma, lo stesso Ministero ha inoltre ritenuto opportuno non evidenziare più le seguenti rilevazioni, in quanto riassorbite in altre già presenti nel Programma:

MIF-003 Rilevazione generale sullo stato dell'amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

MIF-024 Rilevazione somme riscosse e versate all'erario a fronte dei ruoli emessi dall'Amministrazione finanziaria.

MIF-032 Situazione annuale delle domande di rimborso per inesigibilità per Ispettorati Compartimentali Imposte Dirette.

MIF-033 Situazione annuale degli sgravi per indebito per Ispettorati Compartimentali delle Imposte Dirette.

Le iniziative previste per il Ministero dei trasporti nella precedente edizione del Programma saranno invece proseguite dal nuovo Ministero dei trasporti e della navigazione al quale, come già detto, sono state trasferite, tra l'altro, anche le funzioni del soppresso Ministero.

Con l'aggiornamento al 1995, entrano nel Programma anche altri lavori del Ministero delle finanze, di quello del Tesoro, di quello delle risorse agricole, alimentari e forestali e dell'INEA, che contribuiscono ad arricchire ulteriormente il già vasto campo delle informazioni statistiche disponibili per il settore.

Il Ministero delle finanze curerà una rilevazione sull'accertamento, riscossione e versamento delle entrate dello Stato, i cui dati consentono di disporre con carattere di continuità di un vero e proprio osservatorio sull'andamento delle entrate statali. Ulteriori elaborazioni del Ministero sono invece dedicate alle analisi delle dichiarazioni dei sostituti d'imposta (Mod. 770) e del gettito mensile degli istituti erariali.

Altre informazioni di notevole interesse saranno rese disponibili dal Ministero del tesoro attraverso la elaborazione dei dati relativi a tutte le aste dei titoli di stato emessi sul mercato interno.

Il Ministero delle risorse agricole, forestali e alimentari, invece, renderà disponibili i dati della elaborazione condotta sui flussi finanziari relativi alla applicazione del regolamento 355/77 CEE.

Infine, un'apposita elaborazione dell'INEA è dedicata ai principali aggregati economici relativi al sistema agroindustriale, alla struttura dell'agricoltura, ai risultati economici secondo la RICA, al quadro normativo e industriale che caratterizzano l'attività agricola nel nostro Paese.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: economica.
Settore: conti economici e finanziari.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Elaborazioni.

AGR-103 Bilancio alimentare a livello nazionale.

CNA-001 Prodotto lordo dei servizi destinabili alla vendita e servizi bancari imputati a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale.

CNA-003 Costruzione dei conti finanziari annuali.

CNA-005 Consumi collettivi a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale.

CNA-007 Prodotto lordo dei servizi non destinabili alla vendita a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale.

CNA-008 Contributi alla produzione e imposte indirette a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale.

CNA-010 Conti ed aggregati economici delle amministrazioni pubbliche a livello nazionale e territoriale.

CNA-013 Conti della protezione sociale per funzione e per regime.

CNA-015 Redditi da lavoro dipendente a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale e redditi misti da capitale ed impresa a livello nazionale e territoriale.

CNA-035 Prodotto lordo dell'agricoltura e silvicoltura a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale.

CNA-036 Prodotto lordo della pesca a livello nazionale e territoriale.

CNA-041 Consumi alimentari delle famiglie a livello nazionale e territoriale.

CNA-042 Consumi non alimentari delle famiglie a livello nazionale e territoriale.

CNA-043 Investimenti fissi lordi per branca utilizzatrice a livello nazionale e territoriale e per branca proprietaria a livello nazionale.

CNA-048 Calcolo della variazione delle scorte a livello nazionale e territoriale.

CNA-049 Stima del reddito disponibile delle famiglie e dell'autofinanziamento delle imprese analizzato nelle sue componenti a livello nazionale e territoriale.

CNA-051 Valutazione a prezzi costanti degli aggregati dell'offerta a cadenza trimestrale.

CNA-052 IVA e imposte sulle importazioni a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale.

CNA-053 Capitale fisso ed ammortamenti.

CNA-054 Prodotto lordo dell'industria in senso stretto per branca, produzione, valore aggiunto e investimenti lordi delle costruzioni a cadenza annuale e trimestrale a livello nazionale e a cadenza annuale a livello territoriale.

CNA-057 Conti trimestrali dell'economia italiana.

CNA-058 Sintesi tavola economica intersettoriale 1992.

CNA-063 Confronto dati censuari su abitazioni e fabbricati non residenziali con dati utilizzati per stime di contabilità nazionale.

CNA-070 Investimenti lordi in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto a cadenza trimestrale.

CNA-071 Consumi finali delle famiglie a cadenza trimestrale.

CNA-078 Conto economico del resto del mondo a cadenza annuale e trimestralizzazione di alcuni aggregati.

CNA-081 Conti previsionali dell'agricoltura: valutazione del livello del reddito agricolo.

CNA-088 Prodotto lordo del settore energetico a livello nazionale e territoriale.

CNA-089 Spesa per la sanità, previdenza ed assistenza per singola voce a livello nazionale e territoriale.

CNA-093 Sintesi dei conti economici e finanziari dei settori istituzionali.

CNA-097 Occupazione delle amministrazioni pubbliche a livello nazionale e territoriale.

CNA-104 Consumi energetici delle famiglie per funzione di consumo e calcolo delle scorte delle branche energetiche.

CNA-105 Bilanciamento e sintesi del conto risorse e impieghi a prezzi costanti.

CNA-112 Costruzione dei conti economici delle famiglie e delle imprese.

CNA-114 Spesa delle amministrazioni pubbliche per funzione.

CNA-129 Ricostruzione delle serie storiche 1981-1991 della occupazione in relazione alle nuove fonti disponibili.

CNA-144 Valutazione dell'adeguatezza e attendibilità, della base informativa di contabilità nazionale.

CNA-145 Valutazione della struttura dei costi delle imprese.

CNA-146 Valutazione delle discrepanze tra le stime a prezzi correnti della domanda e dell'offerta e loro bilanciamento con il metodo Stone.

Studi progettuali.

CNA-021 Conti patrimoniali dei settori istituzionali.

CNA-022 Stima della distribuzione quantitativa del reddito familiare, integrata negli schemi di contabilità nazionale.

CNA-024 Verifica della metodologia di stima delle unità di lavoro in agricoltura.

CNA-031 Costruzione matrice contabilità sociale SAM (Social Accounting Matrix) per l'Italia.

CNA-066 Miglioramenti metodologici della stima dei conti trimestrali.

CNA-067 Applicazione all'economia italiana dei nuovi schemi di contabilità nazionale derivanti dalla revisione del SNA (System of national accounts dell'ONU).

CNA-074 Costruzione di un Benchmark della quantità di lavoro al 1991 per branca e per istituzione.

CNA-075 Applicazione di un sistema basato sugli indici a catena per le valutazioni a prezzi costanti.

CNA-085 Studi e ricerche per la stima del reddito nazionale dal lato della distribuzione.

CNA-087 Studi per l'approntamento delle tavole degli impieghi dell'energia.

CNA-109 Armonizzazione, per il Comitato PNL presso l'Eurostat, della stima del PNL e degli aggregati che lo compongono nei Paesi della Comunità.

CNA-115 Metodologia per la costruzione delle matrici dei margini di trasporto e dei margini di distribuzione per la tavola input-output del 1992.

CNA-116 Metodologia per la costruzione di una matrice dell'IVA per la tavola input-output del 1992.

CNA-118 Trasposizione e raccordo classificazioni 1981-1991 utilizzate nelle indagini economiche dell'Istat.

CNA-125 Approfondimento degli aspetti collegati al fenomeno dell'economia sommersa e dell'economia informale.

CNA-126 Metodologia per l'utilizzo dei dati fiscali e di altre fonti amministrative nell'ambito delle stime dell'occupazione di contabilità nazionale.

CNA-127 Miglioramento delle stime trimestrali sull'occupazione attraverso l'utilizzo di nuove indagini correnti nuove o ristrutturate (Ministero del lavoro, Istat).

CNA-133 Analisi dell'interscambio con l'estero.

CNA-134 Impostazione metodologia stima consumi energetici per riscaldamento.

CNA-136 Valutazione attendibilità stime di contabilità nazionale al fine di definire anche le varianze da inserire nella quadratura del conto risorse ed impieghi.

CNA-142 Stima autonoma della variazione delle scorte trimestrali.

Fonte: Ministero del bilancio e della programmazione economica.

Elaborazioni.

BPE-005 Relazione previsionale e programmatica.

Fonte: Ministero delle finanze.

Rilevazioni.

MIF-025 Rilevazione quadrimestrale sull'andamento delle gestioni dei concessionari.

MIF-026 Acquisizione cartelle esattoriali.

MIF-027 Statistiche sulle quietanze e ruoli.

MIF-028 Versamenti diretti analitici annuali.

MIF-036 Accertamento, riscossione e versamento delle entrate dello Stato (*).

Elaborazioni.

MIF-005 Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (modd. 740 e 101).

MIF-006 Analisi delle dichiarazioni dei redditi delle persone giuridiche (mod. 760).

MIF-009 Accertamenti effettuati annualmente ai fini delle imposte dirette.

MIF-010 Analisi e sintesi delle dichiarazioni IVA.

MIF-011 Accertamenti notificati ai fini IVA.

MIF-012 Rimborsi IVA.

MIF-013 Analisi delle richieste di registrazione.

MIF-014 Analisi delle richieste di registrazione soggette a valutazione.

MIF-020 Dogane e imposte di fabbricazione.

MIF-023 Statistiche generali sulle dichiarazioni dei redditi delle società di persone (mod. 750).

MIF-037 Statistiche generali sulle dichiarazioni dei sostituti d'imposta (Mod. 770) (*).

MIF-038 Gettito mensile tributi erariali (IRPEF, IRPEG, ILOR, Registro, oli minerali, ecc.) (*).

Fonte: Ministero del tesoro.

Elaborazioni.

TES-001 Conto riassuntivo del Tesoro.

TES-002 Nota informativa sull'andamento degli incassi e dei pagamenti del settore statale.

TES-004 Le emissioni del Tesoro (*).

Fonte: Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali.

Elaborazioni.

RAF-003 Dati finanziari sintetici per investimento e per settore produttivo (reg. CEE n. 355/) (*).

RAF-023 Analisi sulle quote di intervento nel settore agroindustriale (reg. CEE n. 2052/88).

RAF-024 Investimenti sulle strutture del settore agroindustriale (regg. 2052/88; 4253/88).

Fonte: Ministero dei trasporti e della navigazione.

Elaborazioni.

TRN-010 Trasporti su strada. Analisi per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti.

TRN-011 Spese e dati di traffico del settore marittimo per l'elaborazione Conto nazionale dei trasporti.

TRN-012 Commercio con l'estero per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti.

TRN-013 Ferrovie dello Stato (dati economici infrastrutture, mezzi, traffico) per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti.

TRN-014 Infrastrutture mezzi e traffico trasporti aerei, per l'elaborazione del Conto nazionale trasporti.

TRN-015 Rilevazione spese correnti e c/capitale nel settore trasporti (Amministrazioni regionali) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti.

TRN-016 Trasporti, confronti internazionali per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti.

TRN-017 Spese correnti e spese c/capitale nel settore trasporti (amministrazione statale) per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti.

TRN-018 Traffico tra il continente e le isole maggiori e minori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti.

TRN-019 Ferrovie dello Stato - traffico continente - isole maggiori per l'elaborazione del Conto nazionale dei trasporti.

Fonte: Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA

Elaborazioni.

ENT-001 Energia ed economia (ENERGECO).

Fonte: Istituto di studi per la programmazione economica - ISPE.

Elaborazioni.

ISP-001 Analisi e stime quantitative sugli investimenti.

ISP-002 Analisi e stime quantitative sul consumo.

ISP-003 Analisi e stime quantitative sulla produzione.

ISP-004 Analisi e stime quantitative sull'ambiente.

Fonte: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO.

Elaborazioni.

ISC-007 Indicatori di contabilità nazionale trimestrale.

ISC-010 Quadri macroeconomici previsionali.

Fonte: Istituto nazionale di economia agraria - INEA.

Elaborazioni.

INE-009 L'agricoltura italiana conta (*).

AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA.

Con l'aggiornamento al 1995, non si registrano variazioni di rilievo nell'attività già prevista per l'Istat nel precedente Programma per il triennio 1994-96. L'Istituto, pertanto, anche per il triennio 1995-97 sarà essenzialmente impegnato nella realizzazione delle numerose rilevazioni ed elaborazioni e degli studi progettuali già definiti nella precedente edizione del Programma.

Per quanto riguarda il nuovo Ministero delle risorse agricole, forestali e alimentari, esso sarà impegnato nella prosecuzione delle rilevazioni ed elaborazioni già previste nel triennio 1994-96 in capo ai soppressi Ministeri dell'agricoltura e della marina mercantile. Il Ministero tuttavia non darà corso alla rilevazione dei dati sulla cattura di tonni e tunnidi prevista nel precedente Programma per il Ministero della marina mercantile perché non sono state ancora definite le metodologie e le tecniche di rilevazione da utilizzare, alla cui definizione è dedicato un apposito studio progettuale dell'Istat.

Tutte le elaborazioni previste per l'AIMA e l'INEA nella precedente edizione del Programma verranno portate avanti dai due enti anche per il triennio 1995-97. Invece, l'elaborazione di fonte ICE sulle esportazioni e importazioni di prodotti ortofrutticoli normalizzati non verrà più effettuata dallo stesso istituto, poichè l'abbattimento delle barriere doganali tra i Paesi dell'U.E. ha determinato la scomparsa delle fonti statistiche utilizzate.

Entrano nel settore anche due rilevazioni del Ministero della sanità che forniscono informazioni su alcuni aspetti della propria attività istituzionale. La prima ha per oggetto l'andamento dei controlli sanitari e dei respingimenti di animali o prodotti animali importati da Paesi extra-CEE, l'altra, è dedicata alla ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni.

Nel Programma per il triennio 1995-97 entra anche una rilevazione sui canoni di equo affitto per zone agrarie omogenee curata dal Ministero delle risorse agricole, forestali e alimentari.

Infine, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura cureranno uno studio progettuale sull'utilizzo delle informazioni desumibili dal Registro delle imprese (sugli imprenditori agricoli e coltivatori diretti) e dal Servizio per i contributi agricoli unificati, anche per superare la dispersione delle fonti statistiche che caratterizza il settore agricolo.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: economica.
Settore: agricoltura, foreste e pesca.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

AGR-001 Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee e legnose.

AGR-002 Ripartizione superficie e produzione di alcune coltivazioni per cultivar; produzione per cultivar (coltivazioni legnose); ripartizione per epoche di semina e classi di maturità granoturco ibridi.

AGR-003 Previsione al 31 luglio della produzione di alcune coltivazioni agricole.

AGR-005 Ripartizione della superficie agraria e forestale per forma di utilizzazione.

AGR-006 Superficie e produzione delle coltivazioni foraggere temporanee (erbai e prati avvicendati), delle coltivazioni foraggere permanenti e produzione accessoria di foraggio (prati permanenti e pascoli).

AGR-007 Coltivazioni orticole in serra (superficie, produzione e prezzo medio nell'annata agraria).

AGR-008 Coltivazioni floricole (piante per fiori, fronde e foglie da recidere e specie impiegate per la produzione di piante intere da vaso).

AGR-010 Funghi coltivati.

AGR-014 Utilizzazione della produzione di uva e di olive.

AGR-015 Nuovi impianti e delle estirpazioni di alcune specie di alberi da frutto ed agrumi per cultivar.

AGR-024 Consistenza del bestiame e della produzione e utilizzazione del latte di vacca, di bufala, di pecora e di capra; produzione di lana.

AGR-027 Riproduzione bovina e bufalina.

AGR-029 Bestiame macellato.

AGR-030 Latte e prodotti lattiero-caseari.

AGR-031 Produzione dei bozzoli da filanda.

AGR-032 Attività degli impianti di incubazione artificiale delle uova.

AGR-045 Consegne per uso agricolo di concimi minerali ed organo minerali di produzione nazionale e di importazione.

AGR-046 Prodotti fitoiatrici distribuiti per uso agricolo.

AGR-047 Distribuzione delle sementi.

AGR-048 Produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari.

AGR-055 Variazioni delle superfici a vite per la produzione di vini DOC ed altri vini per classi di rendimento

AGR-056 Rendimenti medi per ha ottenuti nelle superfici coltivate a vite per uve da vino per classi di rendimento

AGR-070 Struttura delle aziende agricole.

AGR-072 Potenziale di produzione delle principali coltivazioni legnose agrarie (frutteti e agrumeti).

AGR-073 Campionaria sul bestiame bovino e bufalino.

AGR-074 Campionaria sulla consistenza degli allevamenti ovini.

AGR-075 Campionaria sugli allevamenti suini.

AGR-078 Barbabietola da zucchero; radici ritirate dagli zuccherifici.

AGR-079 Girasoli e semi di girasole ritirati dall'industria olearia.

AGR-083 Annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari.

AGR-085 Campionaria sugli allevamenti caprini.

AGR-096 Campionaria sulla utilizzazione della superficie agricola; definizioni delle superfici, rese e produzioni per alcuni settori produttivi (cereali, piante proteiche, piante da semi oleose).

AGR-217 Tagliate e utilizzazioni legnose forestali.

AGR-218 Piantine esistenti nei vivai gestiti dalle Regioni o Enti delegati.

AGR-219 Utilizzazioni legnose fuori foresta e principali prodotti non legnosi forestali.

AGR-223 Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi.

AGR-233 Prodotti della pesca marittima e lagunare.

AGR-234 Prodotti della pesca nelle tonnare e tonnarelle.

AGR-235 Prodotti della pesca marittima in acque al di fuori del Mediterraneo.

AGR-236 Pesca nei laghi e bacini artificiali.

AGR-237 Acquacoltura.

AGR-238 Vendita dei prodotti della pesca marittima e lagunare nei mercati di produzione.

AGR-239 Naviglio adibito alla pesca.

AGR-249 Impianti collettivi di trasformazione dell'uva.

AGR-250 Impianti collettivi di trasformazione delle olive.

AGR-251 Impianti collettivi di valorizzazione di alcuni prodotti agricoli.

AGR-252 Impianti collettivi di valorizzazione dei prodotti orticoli, floricoli e frutticoli.

AGR-253 Allevamenti sociali zootecnici e impianti collettivi per la macellazione e la lavorazione delle carni.

Elaborazioni.

AGR-067 Numeri indici delle coltivazioni agricole per categoria e per principali prodotti - base 1990.

AGR-089 Combustibili liquidi ed energia elettrica.

AGR-090 Mezzi meccanici.

AGR-104 Prodotto lordo delle coltivazioni.

AGR-257 Prodotto lordo e valore aggiunto della pesca.

AGR-260 Prodotto lordo della silvicoltura.

AGR-261 Numeri indici dei prezzi dei prodotti forestali e indici della produzione forestale.

Studi progettuali.

AGR-106 Progettazione di una classificazione nazionale delle aziende agricole secondo criteri economici.

AGR-262 Progettazione indagine pilota sulla pesca.

Fonte: Ministero della sanità.

Rilevazioni.

SAN-005 Controlli sanitari, respingimenti di animali o prodotti animali importati dai paesi extra-CEE (*).

SAN-017 Ricerca dei residui di sostanze ormonali, anabolizzanti e antiormonali in animali e carni (*).

Fonte: Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali.

Rilevazioni.

RAF-001 Rilevazione dati sui prezzi mercato di acciughe e sardine ai sensi del reg. CEE 3598/83 art. 1.

RAF-002 Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi.

RAF-004 Canoni di equo affitto per zone agrarie omogenee (*).

RAF-006 Produzione, movimento e importazione di concimi minerali e organo-minerali.

RAF-007 Meccanizzazione agricola in Italia.

RAF-008 Dichiarazioni viti-vinicole: giacenze presso i produttori e i commercianti.

RAF-009 Dichiarazioni viti-vinicole: superficie e produzione.

RAF-010 Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari.

Elaborazioni.

RAF-011 Elaborazione sul commercio estero.

RAF-012 Impianti di trasformazione agro-industriale di interesse collettivo (dati relativi all'applicazione delle leggi n. 910/66 e 201/91).

RAF-013 Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione.

RAF-014 Bilanci di approvvigionamento.

RAF-021 Finanziamenti alle imprese del settore agroindustriale (reg. CEE 866/90).

Fonte: Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - AIMA.

Rilevazioni.

AIM-001 Rilevazione delle spese di intervento inerenti l'ammasso pubblico comunitario.

AIM-002 Rilevazione delle spese relative agli aiuti comunitari.

Fonte: Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Studi progettuali.

CCC-002 Uso delle fonti amministrative per le statistiche agricole.

Fonte: Istituto nazionale di economia agraria - INEA.

Rilevazioni.

INE-001 Rete d'informazione contabile agricola CEE (RICA).

INE-005 Indagine sui costi di produzione in agricoltura.

INE-006 Stime sull'andamento dell'annata agricola.

INE-008 Indagine sul mercato fondiario e su quello degli affitti dei terreni agricoli.

Elaborazioni.

INE-002 Determinazione dei redditi lordi standard (R.L.S.).

INDUSTRIE.

Nel settore delle statistiche industriali tutte le iniziative già previste per il triennio 1994-96 verranno portate avanti anche per il triennio 1995-97 dagli enti che ne erano titolari (Istat, Ministero dell'industria, commercio e artigianato, Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Amministrazione dei Monopoli di Stato, ENEL e ISCO).

Per quanto riguarda l'Istat, particolare attenzione verrà dedicata alle numerose iniziative finalizzate alla costituzione di archivi costantemente aggiornati con l'obiettivo di soddisfare sia alcune delle esigenze comunitarie in materia di repertori di imprese, sia la conoscenza dell'evoluzione strutturale delle imprese in termini di attività economica, occupazione e dimensione, sia lo sviluppo di studi e analisi sulla demografia delle imprese, sia la formazione di una base affidabile da utilizzare per indagini campionarie. A tal fine, ad integrazione dei lavori già previsti negli anni precedenti, verrà effettuata anche una ulteriore elaborazione finalizzata all'integrazione e all'aggiornamento del nuovo archivio con le imprese che compaiono negli archivi amministrativi.

Un apposito studio progettuale dell'Istat è destinato, invece, alla formazione di un registro statistico delle imprese, delle istituzioni e delle relative unità locali, coerente con le direttive e i regolamenti comunitari.

Lo stesso Istituto avvierà nel corso del triennio 1995-97 anche gli studi e le ricerche necessari per rinnovare la base (1995 = 100) degli indicatori congiunturali della produzione industriale, del fatturato, degli ordinativi e della consistenza degli ordinativi.

Le iniziative che entrano per la prima volta nel Programma con la presente edizione — oltre a quelle già segnalate — riguardano l'Istat, il Ministero dell'industria, commercio e artigianato e le Camere di commercio della Toscana.

L'Istat effettuerà un'indagine pilota sul fenomeno della subfornitura nell'Unione europea nel settore delle autovetture mentre il citato Ministero curerà una elaborazione, destinata a fornire informazioni su alcuni aspetti della propria attività istituzionale: quella riguardante la materia dei brevetti (invenzioni, marchi, modelli di utilità, modelli ornamentali).

Le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Toscana cureranno invece uno studio progettuale per l'impianto di un sistema di rilevazioni da utilizzare per la formazione di osservatori provinciali sulle imprese di nuova costituzione, basato sulla standardizzazione delle procedure statistiche e informatiche già sperimentate per la provincia di Lucca.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: economica.
Settore: industrie.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

ARC-011 Occupazione nell'industria, commercio, trasporti e servizi per l'aggiornamento dell'archivio relativamente alle imprese con 50 addetti e oltre.

ARC-012 Occupazione nell'industria commercio, trasporti e servizi per l'aggiornamento dell'archivio relativamente alle imprese fino a 49 addetti.

ARC-015 Accertamenti sulle iscrizioni e cancellazioni delle imprese.

CEI-016 Produzione industriale annuale.

CEI-017 Stima provvisoria del prodotto lordo delle imprese industriali, del commercio, trasporti e comunicazioni e dei servizi prestati alle imprese e degli investimenti delle imprese pubbliche.

CEI-020 Sistema dei conti delle imprese.

CEI-023 Campionaria sulle piccole imprese con addetti da 10 a 19.

CEI-024 Campionaria sulle micro-imprese industriali (da 2 a 9 addetti) e del commercio e servizi (da 1 a 9 addetti).

CEI-034 Campionaria sulla struttura dei costi delle imprese industriali e del terziario.

CEI-038 Indagine pilota sulla subfornitura nella Comunità Europea nel settore delle autovetture (*).

ILR-001 Produzione industriale e calcolo indici a base 1990.

ILR-002 Fatturato, ordinativi e consistenza degli ordinativi e calcolo indici a base 1990.

ILR-005 Siderurgia.

Elaborazioni.

ARC-013 Integrazione e aggiornamento del nuovo archivio con le imprese che compaiono negli archivi amministrativi (*).

CEI-026 Indicatori sull'attività economica delle imprese (progetto PME dell'Eurostat).

Studi progettuali.

ARC-003 Demografia delle imprese.

ARC-007 Progetto di un Registro statistico delle imprese, delle istituzioni e delle relative unità locali (*).

ILR-022 Raccordo tra le indagini mensili e l'indagine annuale sulla produzione industriale.

ILR-023 Numeri indici del fatturato, ordinativi e consistenza degli ordinativi a prezzi costanti.

ILR-024 Indicatore della durata del lavoro assicurato dalla consistenza degli ordinativi.

ILR-050 Indici di produzione industriale per ripartizione territoriale.

Fonte: Ministero dell'industria, commercio e artigianato.

Rilevazioni.

MIC-001 Statistiche delle industrie estrattive in Italia.

MIC-003 Produzioni nazionali minerarie e metallurgiche da minerali di prima categoria, dati di occupazione del personale.

MIC-007 Consumi di prodotti energetici delle industrie.

MIC-008 Importazione-esportazione, consumi di prodotti carboniferi.

MIC-016 Importazione-esportazione consumi di prodotti petroliferi (Bollettino petrolifero).

Elaborazioni.

MIC-018 Bilancio energetico nazionale.

MIC-026 Invenzioni, marchi, modelli d'utilità, modelli ornamentali (*).

MIC-027 Concessione di contributi alla produzione.

Fonte: Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Rilevazioni.

LPS-004 Indagine statistica dei consumi di fonti energetiche.

Fonte: Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato.

Elaborazioni.

MST-004 Produzione di tabacchi, sale e chinino.

Fonte: Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Toscana.

Studi progettuali.

CCC-004 Impianto di osservatori provinciali sulle imprese di nuova costituzione.

Fonte: Ente nazionale per l'energia elettrica - ENEL.

Rilevazioni.

EEE-001 Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica dell'intero settore elettrico nazionale: (ENEL, Autoproduttori, Aziende Municipalizzate e altre imprese non nazionalizzate).

EEE-002 Statistiche mensili Serie Grande Produzione (S.G.P.).

EEE-003 Statistiche mensili della richiesta elettrica dell'ENEL e dei terzi produttori nazionali.

Fonte: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO.

Rilevazioni.

ISC-001 Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. presso le imprese manifatturiere ed estrattive.

ISC-002 Inchiesta ISCO-U.E. sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive.

Elaborazioni.

ISC-008 Indicatori mensili dell'attività industriale per settore.

ISC-011 Indici mensili della produzione industriale destagionalizzati e rettificati.

COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE.

Il panorama delle iniziative già presenti nella precedente edizione del Programma acquista contorni meno precisi per il triennio 1995-97, essenzialmente a motivo della mancata riproposizione delle rilevazioni previste per il Ministero dei Lavori pubblici. Si è già avuto modo di evidenziare, infatti, la situazione di incertezza organizzativa che ha caratterizzato l'ufficio di statistica del Ministero negli ultimi tempi, che pur essendo in via di risoluzione, ha impedito all'Istat ogni proficuo contatto chiarificatore delle determinazioni adottate al riguardo.

Deve essere altresì evidenziata la sospensione della elaborazione di fonte Istat «ILR-032 Dati trimestrali concernenti fabbricati residenziali e non residenziali», abbandonata in considerazione della scarsa affidabilità dei dati che avrebbero dovuto essere utilizzati.

Le restanti rilevazioni ed elaborazioni e gli studi progettuali già previsti per il triennio 1994-96 per l'Istat, Ministero del Bilancio e della programmazione economica, Ministero dell'Interno e ISCO verranno proseguiti anche nel il triennio 1995-97.

Le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia cureranno uno studio progettuale per la definizione di una metodologia per la messa a punto di un sistema informativo (strutturale e congiunturale) sul settore delle costruzioni.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: economica.
Settore: Costruzioni e opere pubbliche.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

ILR-003 Opere pubbliche e di pubblica utilità.
ILR-004 Attività edilizia.

Elaborazioni.

ILR-011 Indice trimestrale della attività edilizia.
ILR-013 Indice di produzione del genio civile.
ILR-021 Numeri indici della produzione edilizia residenziale e non residenziale.

Studi progettuali.

ILR-030 Analisi degli investimenti del settore pubblico nel campo delle costruzioni e opere pubbliche.

Fonte: Ministero del Bilancio e della programmazione economica.

Rilevazioni.

BPE-001 Ispezione progetti «F.I.O.» - situazione sulla realizzazione dei progetti immediatamente eseguibili, finanziati con fondi F.I.O..
BPE-003 Progetti F.I.O. - anagrafe delle richieste di finanziamento pervenute, degli esiti di istruttoria, dei finanziamenti concessi dal CIPE, dei dati di costo, di occupazione, ecc.

Fonte: Ministero dell'Interno.

Elaborazioni.

INT-021 Sovvenzioni straordinarie a favore dei Comuni colpiti da avversità atmosferiche.
INT-035 Interventi finanziari per il restauro, la conservazione e la manutenzione degli edifici di culto di proprietà del Fondo Edifici di Culto (F.E.C.).

Fonte: Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia.

Studi progettuali.

CCC-003 Metodologia per la messa a punto di un sistema informativo (strutturale e congiunturale) sul settore delle costruzioni.

Fonte: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO.

Rilevazioni.

ISC-005 Inchiesta congiuntura ISCO-U.E. sulle costruzioni.

COMMERCIO INTERNO.

In aggiunta alle iniziative già previste nella precedente edizione del Programma per l'Istat, il Ministero dell'Industria commercio e artigianato, l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, l'ENASARCO e l'ISCO, il triennio 1995-97 vede l'ingresso nel Programma di alcune iniziative che contribuiscono o potranno contribuire ad ampliare le informazioni disponibili nel settore del commercio interno.

Per quanto riguarda l'Istat, uno specifico progetto è destinato ad analizzare strutture e attività del commercio all'ingrosso per acquisire elementi di valutazione sulla possibilità di costruire un indicatore congiunturale idoneo a seguire l'evoluzione delle vendite del settore.

Il Ministero dell'Industria, curerà, invece una rilevazione per la raccolta di dati sulle manifestazioni fieristiche internazionali ed un'altra sulle erogazioni di credito agevolato al commercio.

Le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, infine, contribuiscono all'ampliamento delle informazioni sul settore con una rilevazione sui flussi delle autorizzazioni comunali per l'esercizio di attività commerciali (apertura e cessazione di attività in seguito a rilascio, revoca o restituzione dell'autorizzazione). L'indagine, pur non essendo ancora totalitaria, raccoglie maggiori informazioni rispetto a quella dell'Istat, alla quale è destinata a sostituirsi.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: economica.
Settore: commercio interno.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

TER-001 Autorizzazioni di esercizio in tutti i comuni.

TER-002 Rivendite di tabacchi e generi di monopolio.

TER-003 Concessioni di farmacia.

TER-004 Grossisti, commissionari, astatori e mandatari iscritti albi Camere di Commercio.

TER-007 Consistenza dei mercati all'ingrosso e della provenienza dei principali prodotti affluiti.

TER-008 Movimento e giacenze merci nei magazzini generali.

TER-009 Prodotti ortofrutticoli introdotti nei mercati all'ingrosso.

TER-011 Vendite della media e grande distribuzione commerciale.

TER-012 Vendite nei «cash and carry».

TER-027 Vendite della piccola distribuzione commerciale.

Elaborazioni.

TER-005 Consistenza supermercati grandi magazzini e cash and carry.

Studi progettuali.

TER-038 Sistema informativo delle statistiche del commercio.

TER-049 Costruzione di un indicatore congiunturale su strutture e attività del commercio all'ingrosso (*).

Fonte: Ministero dell'Industria, commercio e artigianato.

Rilevazioni.

MIC-009 Manifestazioni fieristiche internazionali (*).

MIC-011 Rilevazione sui centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio.

MIC-012 Rilevazione forme associative del commercio: unioni volontarie e gruppi di acquisto.

MIC-013 Rilevazione esercizi di commercio e altri operatori commerciali: consistenza.

MIC-014 Grande distribuzione: grandi magazzini, supermercati e ipermercati.

MIC-017 Credito agevolato al commercio - Erogazioni (*).

Elaborazioni.

MIC-006 Analisi sulle variabili reali e creditizie dei settori commerciali.

MIC-020 Analisi della relazione esistente tra lo sviluppo della grande e della piccola distribuzione alimentare.

MIC-021 Analisi indici vendite della media e della grande distribuzione.

MIC-022 Modello previsivo sullo sviluppo dei supermercati alimentari.

Fonte: Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato.

Elaborazioni.

MST-005 Vendite a quantità e valore dei generi di monopolio (tabacchi, sale e chinino).

Fonte: Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Rilevazioni.

CCC-001 Flussi delle autorizzazioni comunali per l'esercizio di attività commerciali (SIREDI).

Fonte: Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - ENASARCO.

Elaborazioni.

EAR-005 Agenti e rappresentanti di commercio - Statistiche sui preponenti.

Fonte: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO.

Rilevazioni.

ISC-003 Inchieste ISCO-U.E. sul commercio al minuto.

COMMERCIO CON L'ESTERO

Il triennio 1995-97 vedrà il consolidamento di tutte le iniziative già previste nella precedente edizione del Programma, con le seguenti precisazioni.

Non è stato possibile accertare se la rilevazione di fonte ICE sulla tenuta degli albi degli esportatori abituali di prodotti ortofrutticoli e agrumari verrà proseguita anche nel prossimo triennio. Inoltre, il Ministero delle Risorse agricole, forestali e alimentari non darà corso alla rilevazione sui prezzi di riferimento dei calamari e totani importati da Paesi terzi, già prevista per il soppresso Ministero della Marina mercantile, in quanto si ritengono sufficienti i dati delle rilevazioni sul commercio estero di fonte Istat. Anche l'ISCO non effettuerà la elaborazione ISC-009 dedicata alla costruzione di indicatori di prezzo e quantità per il commercio con l'estero dell'Italia per aree geografiche e settori merceologici.

Per quanto riguarda l'Istat, l'attività del triennio sarà orientata soprattutto alla messa a punto di una serie di ricerche sui dati del commercio estero, con particolare attenzione a quelli derivanti dal sistema INTRASTAT , applicato dal 1° gennaio 1993 per la rilevazione degli scambi intracomunitari.

Si evidenzia, infine, l'entrata nel Programma di una rilevazione di fonte ICE sulle imprese associate ai servizi forniti dallo stesso Istituto.

Nessuna informazione è invece pervenuta dallo stesso ICE sulla effettuazione delle elaborazioni «ICE-004 Osservatorio sulle quote di mercato» e «ICE-005 Flussi commerciali tra le principali aree geo-economiche mondiali», già presenti nella precedente edizione del Programma.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: economica.
Settore: commercio estero.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

COE-002 Commercio speciale di importazione con paesi extra-comunitari.

COE-003 Commercio speciale di esportazione con paesi extra-comunitari.

COE-006 Movimento delle merci extra-comunitarie nei depositi doganali e nei depositi franchi.

COE-007 Commercio di transito delle merci extra-comunitarie.

COE-031 «Acquisti» di beni dai paesi CEE (sistema Intrastat).

COE-032 «Cessioni» di beni verso i paesi CEE (sistema Intrastat)

Elaborazioni.

COE-008 Statistiche sullo schema delle preferenze generalizzate della Comunità Europea.

COE-011 Commercio estero secondo i modi di trasporto e la nomenclatura NST rev. (Nomenclatura Statistica del Traffico - Revisionata).

COE-014 Numeri indici del commercio estero (base 1980=100) secondo la classificazione NACE/CLIO.

COE-015 Commercio Estero secondo la SITC.

COE-017 Dati delle Importazioni ed Esportazioni secondo la provincia di destinazione e di origine delle merci.

COE-019 Importazioni secondo la classificazione TARIC.

COE-022 Dati Import-Export dei paesi extra-comunitari secondo il paese di appartenenza della moneta di fatturazione.

COE-024 Valori assoluti del commercio estero distinti per Macrobranche, Branche e Gruppi della classificazione NACE/CLIO.

COE-035 Aggiornamento ed implementazione di un Registro degli operatori che effettuano scambi di beni tra Stati membri della CEE (sistema Intrastat).

COE-040 Dati import-export in regime di traffico di perfezionamento.

COE-041 Dati import-export di prodotti tessili secondo speciali raggrupamenti di merci soggette a sorveglianza.

COE-042 Dati import-export dei paesi extra-comunitari per circoscrizione doganale e dogana con dettaglio per gruppi merceologici.

COE-043 Concentrazione delle imprese operanti nel sistema Intrastat secondo alcune variabili.

COE-044 Dati acquisti da paesi CEE secondo la moneta del paese fornitore.

COE-045 Dati Acquisti-Cessioni paesi CEE per Centri doganali di raccolta.

Studi progettuali.

COE-026 Progettazione della rilevazione del movimento delle merci comunitarie nei depositi doganali e nei depositi franchi (sistema Intrastat).

COE-027 Progettazione della rilevazione del commercio di transito delle merci comunitarie (sistema Intrastat).

COE-046 Analisi dell'incidenza delle soglie statistiche nel sistema Intrastat.

COE-051 Analisi della concentrazione delle imprese nel sistema Intrastat.

COE-052 Ristrutturazione dei numeri indici del commercio estero secondo la classif. NACE/CLIO e la destinazione economica con aggiornamento della base.

Fonte: Ministero degli affari esteri.

Rilevazioni.

MAE-002 Relazione annuale al Parlamento del Presidente del Consiglio dei Ministri - Autorizzazioni all'esportazione di materiale di armamento.

Fonte: Istituto nazionale per il commercio estero - ICE.

Rilevazioni.

ICE-002 Tenuta albi degli esportatori di prodotti ortofrutticoli ed agrumari nonché fiori e piante.

ICE-003 Imprese abbonate ai servizi ICE (*).

FONTE: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO.

Elaborazioni.

ISC-012 Dati mensili del commercio estero dell'Italia: classificazione e destagionalizzazione ISCO.

Fonte: Istituto nazionale di economia agraria - INEA.

Elaborazioni.

INE-004 Il commercio estero dei prodotti agroalimentari.

TURISMO.

L'istituzione in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri del Dipartimento per il turismo - attuata, come già segnalato, con D.P.C.M. del 13 marzo 1994 - costituisce la premessa per superare le attuali difficoltà sullo sviluppo futuro di un sistema integrato di informazioni statistiche anche in questo settore. Il Dipartimento, infatti, per espressa previsione del citato decreto, deve provvedere, tra l'altro, a studi, ricerche e raccolta ed elaborazione di dati sul turismo.

Restano confermate anche per il triennio 1995-97 le iniziative già previste nella precedente edizione del Programma, tutte di fonte Istat.

Peraltro, lo stesso Istituto ha previsto di effettuare alcuni studi e ricerche finalizzati alla definizione della metodologie e alla predisposizione delle basi informative per la costruzione di un conto satellite sul turismo, da inserire negli schemi di contabilità nazionale. Ulteriori studi saranno condotti per la definizione di un'indagine campionaria sui pubblici esercizi (ristoranti e bar) per la raccolta di dati sulla struttura, l'occupazione ed i risultati dell'attività produttiva.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: economica.
Settore: turismo.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

TER-014 Consistenza degli esercizi ricettivi per comune.

TER-015 Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.

TER-016 Movimento internazionale attraverso i transiti di frontiera.

TER-017 Attività alberghiera nei mesi di aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre.

TER-030 Esercizi ricettivi e agenzie di viaggio (HORECA ADV).

TER-036 Campionaria mensile sugli esercizi ricettivi, agenzie di viaggio.

Studi progettuali.

TER-051 Fattibilità estensione della rilevazione sull'attività turistica ai pubblici esercizi (*).

TER-062 Riflessioni metodologiche per la costruzione di un conto satellite sul turismo (*).

TRASPORTI E COMUNICAZIONI.

Le trasformazioni del quadro istituzionale avvenute nel corso del 1993 hanno avuto una forte ripercussione sulla programmazione delle iniziative da portare avanti per il triennio 1995-97 nel settore dei trasporti. Nella precedente edizione del Programma erano presenti lavori di fonte Istat, Ministero dei Lavori pubblici, Ministero della Marina mercantile, Ministero delle Poste e telecomunicazioni, Ministero dei Trasporti, ACI ed Ente Ferrovie dello Stato. Il flusso di informazioni che tali enti avevano programmato era particolarmente cospicuo e rappresentava un grosso passo avanti nella utilizzazione dei giacimenti informativi esistenti presso le pubbliche amministrazioni, grazie soprattutto all'ingresso nel Programma dell'attività statistica dell'ACI e dell'ENEL.

La situazione che emerge dalla presente edizione del Programma risulta invece la seguente.

Per quanto riguarda l'Istat, tutte le iniziative già presenti nella precedente edizione, verranno proseguite anche per il triennio 1995-97. Inoltre, lo stesso Istituto ha previsto alcuni studi destinati ad investigare su alcuni aspetti del settore dei trasporti di rilevante attualità. Una prima ricerca riguarda la progettazione del conto satellite sui trasporti, integrato nel conto nazionale dei trasporti, la cui elaborazione potrà consentire una visione coerente del fenomeno più vicina alle esigenze conoscitive del Paese e degli organismi internazionali.

Una seconda iniziativa è prevista per la costruzione di una matrice per origine e destinazione dei beni trasportati, per evidenziare le relazioni interregionali di trasporto secondo le modalità di esecuzione. Un terzo progetto è dedicato all'individuazione dei punti neri che caratterizzano l'incidentalità stradale nel nostro Paese, mentre un'ulteriore ricerca e destinata alla progettazione di un'indagine campionaria sul trasporto di passeggeri, da effettuare nell'anno 1997.

Le iniziative già previste per il Ministero della Marina mercantile e per quello dei Trasporti - soppressi, come già chiarito, con la legge 24 dicembre 1993, n. 537 - saranno invece portate avanti dal nuovo Ministero dei Trasporti e della navigazione, istituito con la medesima legge ora citata. Lo stesso Ministero, peraltro, curerà anche una rilevazione sulla consistenza delle autoscuole, una elaborazione delle informazioni sugli incidenti di aviazione civile e due elaborazioni sui veicoli stradali, non presenti nella precedente edizione del Programma.

Per quanto riguarda le rilevazioni previste nel precedente Programma per il Ministero delle Poste e telecomunicazioni, si è già chiarito che le Poste italiane, il nuovo ente scaturito dalla trasformazione dell'Amministrazione delle Poste e telecomunicazioni operante in seno al Ministero - pur mancando qualsiasi riferimento sulla posizione giuridica del nuovo ente rispetto al Sistan nelle norme contenute nel decreto legge 30 settembre 1993, n. 390, che hanno stabilito la trasformazione - collabora al Programma con le iniziative previste in capo al Ministero nella precedente edizione. Peraltro tali iniziative riflettevano esclusivamente l'attività istituzionale dell'Amministrazione delle Poste e telecomunicazioni.

Anche per il Ministero dei Lavori pubblici, come è già stato precisato, non è pervenuta all'Istat alcuna proposta di collaborazione al Programma per il triennio 1995-97, stante le difficoltà organizzative in cui si dibatte l'ufficio di statistica dello stesso Ministero.

Le iniziative già previste per l'ACI e per l'Ente Ferrovie dello Stato, infine, saranno portate avanti anche nel triennio 1995-97.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: economica.
Settore: trasporti e comunicazioni.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

TER-020 Navigazione marittima per operazioni di commercio.

TER-021 Provviste di bordo imbarcate.

TER-022 Trasporto aereo.

TER-045 Trasporto merci su strada.

Elaborazioni.

TER-018 Trasporti ferroviari e in concessione.

TER-031 Rete stradale.

TER-033 Traffico autostradale.

TER-035 Veicoli immatricolati presso la motorizzazione civile.

Studi progettuali.

TER-034 Sistema informativo dei trasporti nelle aree metropolitane.

TER-042 I punti neri dell'incidentalità stradale in Italia (*).

TER-054 Matrice O/D dei beni trasportati anno 1993 - 1994 - 1995 (*).

TER-057 Proposte per l'elaborazione di un indicatore congiunturale sul trasporto merci (*).

TER-058 Riflessioni metodologiche per la costruzione di un conto satellite sui trasporti (*).

TER-060 Progettazione di un'indagine campionaria sul trasporto di passeggeri anno 1997 (*).

Fonte: Ministero dei trasporti e della navigazione.

Rilevazioni.

TRN-001 Spese correnti ed in conto capitale per la gestione degli aeroporti civili.

TRN-002 Caratteristiche principali degli aeroporti italiani.

TRN-003 Trasporto pubblico di persone e merci.

TRN-004 Viabilità provinciale e comunale. Servizi di scuolabus comunali. Servizi taxi e autovetture da rimessa.

TRN-005 Trasporto pubblico locale.

TRN-006 Trasporto pubblico di linea interregionale a mezzo autobus (di concessione statale) gran turismo, internazionale e noleggio.

TRN-007 Servizi di trasporto impianti a fune: monofuni, bifuni, sciovie.

TRN-008 Trasporti per condotta.

TRN-009 Trasporti per vie d'acqua interna.

TRN-020 Movimenti generali aeroporti aperti al traffico di aviazione generale.

TRN-021 Movimenti traffico aeroportuale attività commerciale (linea, charter e voli taxi taxiaereo).

TRN-022 Traffico aeroportuale: origine e destinazione di passeggeri, merci e posta.

TRN-023 Autoscuole (*).

Elaborazioni.

TRN-024 Veicoli stradali circolanti in Italia (*).

TRN-025 Bollettino di informazione sugli incidenti di aviazione civile (*).

TRN-029 Consistenza della flotta mercantile. Il diporto nautico in Italia.

TRN-031 Parco veicoli stradali (*).

Fonte: Automobil club d'Italia - ACI.

Elaborazioni.

ACI-001 Statistiche automobilistiche «veicoli nuovi di fabbrica iscritti al P.R.A.».

ACI-002 Statistiche automobilistiche: «veicoli circolanti».

Fonte: Ente ferrovie dello Stato.

Elaborazioni.

EFS-001 Bilancio FS.

EFS-002 Lunghezza della rete ferroviaria.

EFS-003 Personale.

EFS-004 Consistenza rotabili ferroviari.

EFS-005 Percorrenze dei rotabili ferroviari.

EFS-006 Traffico viaggiatori.

EFS-007 Traffico merci.

EFS-008 Traffico navi traghetto.

Fonte: Poste Italiane.

Rilevazioni.

PIT-001 Posta elettronica.
PIT-002 Corrispondenze impostate in ciascuna provincia: raccomandate e assicurate.
PIT-003 Corripondenze impostate in ciascuna provincia: ordinarie ed espressi.
PIT-004 Stampe spedite.
PIT-005 Posta celere.
PIT-006 Pacchi impostati ed arrivati in ciascuna provincia.
PIT-007 Telegrammi.
PIT-008 Telex.
PIT-013 Uffici principali, locali e servizi di recapito e scambio.

CREDITO E ASSICURAZIONI, MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO.

Anche nel settore del credito e assicurazioni sono presenti le rilevazioni di fonte Poste Italiane sui vaglia, sui conti correnti e sui risparmi postali che nella precedente edizione del Programma erano state previste per il Ministero delle Poste e telecomunicazioni. Anche in questo caso, infatti, le Poste italiane - il nuovo ente scaturito dalla trasformazione dell'Amministrazione delle Poste e telecomunicazioni in ente pubblico economico - hanno ritenuto di proseguire la collaborazione che in passato faceva capo al Ministero.

Anche le iniziative già previste per l'Istat, per il Ministero dell'Industria, commercio e artigianato, per la Ragioneria generale dello Stato e per l'ISVAP troveranno regolare svolgimento.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: economica.
Settore: credito e assicurazioni.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

CEI-019 Bilanci delle imprese finanziarie.

Elaborazioni.

CNA-004 Statistiche mensili sul credito, assicurazioni, mercato monetario e finanziario.

Fonte: Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Elaborazioni.

MIC-023 Le assicurazioni private in Italia.
MIC-024 Relazione al Parlamento sullo stato della politica assicurativa.

Fonte: Ragioneria generale dello Stato.

Rilevazioni.

RGS-001 Indagine sui mutui contratti dagli Enti locali per finalità d'investimento.

Fonte: Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP.

Elaborazioni.

IVA-001 Elaborazione sui bilanci annuali delle imprese di assicurazione.
IVA-002 Situazione patrimoniale e conto economico delle imprese di assicurazione.

Fonte: Poste Italiane.

Rilevazioni.

PIT-009 Vaglia: emessi e pagati in ciascuna provincia, ripartizione per Stati del traffico internazionale.
PIT-010 Conti correnti.
PIT-011 Risparmi postali.

SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE FAMIGLIE.

Non si registrano mutamenti nelle linee di sviluppo già delineate nel settore dei servizi alle imprese e alle famiglie nelle precedenti edizioni del Programma. L'attività dell'Istat, conformemente a quanto stabilito in sede Eurostat, è rivolta alla realizzazione di un sistema europeo d'informazione sui servizi che raccolga statistiche annuali e a breve termine, caratteristiche generali delle imprese e specifiche di ciascun settore ed infine informazioni metodologiche sulla raccolta e sulle fonti dei dati.

In aggiunta alle due rilevazioni di fonte Istat e ISCO, già presenti nel precedente Programma e che sono previste anche per il 1995-97, l'Istat avvierà altresì anche uno studio esplorativo per individuare possibili sviluppi delle statistiche sui servizi forniti alle famiglie ed un'altra ricerca, finalizzata alla creazione, appunto, di un sistema informativo delle statistiche sui servizi.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: economica.
Settore: servizi a imprese e a famiglie.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

TER-043 Settore audiovisivo (indagine pilota).

Studi progettuali.

TER-046 Studio esplorativo per lo sviluppo delle statistiche sui servizi forniti alle famiglie (*).

TER-063 Sistema informativo delle statistiche sui servizi (*).

Fonte: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO.

Rilevazioni.

ISC-006 Inchiesta congiunturale ISCO-U.E. sul terziario avanzato.

RICERCA E SVILUPPO.

Soltanto nel mese di maggio 1994 è stato avviato l'iter di formalizzazione della costituzione dell'ufficio di statistica del Ministero della Ricerca scientifica e tecnologica secondo la normativa recata dal decreto legislativo 322/1989. Anche per questa edizione del Programma non è pertanto ancora possibile fornire un panorama completo della produzione statistica di interesse pubblico disponibile in ambito Sistan, premessa indispensabile per la costruzione di un quadro informativo di riferimento nella cui cornice deve essere programmata l'attività statistica in materia di ricerca e sviluppo.

Per il triennio 1995-97 restano comunque confermate le rilevazioni ed elaborazioni di fonte Istat e CNR, già presenti nel Programma 1994-96.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: economica.
Settore: ricerca e sviluppo.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

ILR-040 Innovazione tecnologica.

ILR-041 Ricerca scientifica effettuata in Italia.

Fonte: Consiglio nazionale delle ricerche - CNR.

Rilevazioni.

CNR-001 Indagine sulle risorse (finanziamento pubblico e personale) destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia.

CNR-002 Banca dati «risultati CNR».

Elaborazioni.

CNR-003 Finanziamenti del CNR per attività di ricerca svolta da terzi

PREZZI.

Nel settore delle statistiche dei prezzi — tutte di fonte Istat — sono previste importanti e sostanziali innovazioni di carattere metodologico e procedurale, oltre che tecnologico.

Con l'aggiornamento della base degli indici dei prezzi al 1995 si darà infatti inizio ad un programma di innovazioni che riguardano sia la base territoriale delle rilevazioni, sia il campione delle imprese e degli esercizi commerciali oggetto di rilevazione, sia i prodotti oggetto d'indagine, sia alcuni criteri di rilevazione, sia infine le procedure di calcolo degli indici. La realizzazione delle previste iniziative consentirà di dare risposte alle diverse e forti sollecitazioni provenienti dall'esterno e dall'interno dell'Istituto, tra le quali le analisi e le proposte di revisione degli indici dei prezzi al consumo formulate dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, l'esigenza di ammodernare l'impianto metodologico e la volontà di dare massima consistenza e trasparenza ai processi di produzione delle statistiche sui prezzi.

Nell'ambito di tale programma, troverà ampio spazio la disciplina metodologica e procedurale stabilita, anche con il contributo attivo e incisivo dell'Istituto, dagli organi dell'Unione europea, alla quale l'Istituto intende conformarsi nel più breve tempo possibile e comunque entro i termini temporali imposti, che coincidono con il triennio 1995-97.

Per quanto riguarda le singole iniziative, in aggiunta a quelle previste per il triennio 1994-96 e riprese nel Programma 1995-97, l'Istituto curerà anche una nuova rilevazione sui prezzi dei beni e dei servizi acquistati dalla Pubblica Amministrazione, finalizzati al calcolo di indici dei prezzi dei consumi collettivi.

Lo stesso Istituto dedicherà, inoltre, una specifica ricerca all'analisi della variabilità dei prezzi rilevati al consumo, all'ingrosso e alla produzione per individuare le cause e definire le tecniche di rimozione di eventuali errori di rilevazione.

Un ultimo progetto è destinato, infine, a confrontare il sistema di calcolo degli indici dei prezzi dei prodotti stagionali (ortofrutticoli) adottato dall'Istat con i sistemi utilizzati da altri Paesi.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: economica.
Settore: prezzi.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

PRE-001 Prezzi alla produzione dei prodotti industriali per il calcolo di specifici indici mensili.

PRE-003 Prezzi dei beni e servizi acquistati dagli agricoltori per il calcolo di specifici indici mensili.

PRE-004 Prezzi per l'elaborazione degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale e di un capannone industriale.

PRE-007 Prezzi al consumo per il calcolo dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale.

PRE-013 Prezzi per la costruzione degli indici dei prezzi praticati dai grossisti.

PRE-016 Prezzi per il calcolo dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori.

PRE-017 Livello dei prezzi di alcuni beni e servizi in località di particolare interesse turistico.

PRE-020 Prezzi al consumo per le parità del potere d'acquisto (PPA) nell'UE (indagine comunitaria).

PRE-030 Prezzi dei beni e servizi acquistati dalla Pubblica amministrazione (*).

Elaborazioni.

PRE-005 Indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale e di un capannone industriale.

PRE-006 Indice del costo di costruzione di tronchi stradali.

PRE-008 Indici CEE dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli e indice CEE dei prezzi di acquisto dei mezzi di produzione agricola.

PRE-009 Indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.

PRE-010 Indice del costo della vita ai fini dell'aggiornamento della indennità di contingenza.

PRE-014 Indice dei prezzi al consumo per famiglie di pensionati.

PRE-015 Indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati al netto delle variazioni delle imposte indirette.

Studi progettuali.

RPR-007 Analisi della variabilità dei prezzi rilevati al consumo, all'ingrosso e alla produzione; esame delle cause e rimozione degli errori (*).

RPR-008 Trattamento dei prodotti stagionali negli indici dei prezzi (*).

RETRIBUZIONI.

Per il triennio 1995-97 saranno portate avanti tutte le iniziative di fonte Istat, Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, Ministero del Tesoro e INPS già previste nel Programma 1994-96.

Si evidenzia che la rilevazione di fonte Ministero del Lavoro e della previdenza sociale «LPS-002 Indagini sul costo della manodopera nell'industria nel commercio nelle banche e nelle assicurazioni», già presente nella precedente edizione del Programma, è da ritenersi ricompresa in altra rilevazione dello stesso Ministero, riportata nel settore «Lavoro». Peraltro, lo stesso Ministero ha previsto l'esecuzione di uno studio progettuale finalizzato alla acquisizione di elementi sulle strutture del salario a livello comunitario, da realizzare nel corso dell'anno 1995.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: economica.
Settore: retribuzioni.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

LR-007 Retribuzioni contrattuali e della durata contrattuale del lavoro.

LR-008 Retribuzioni dei lavoratori dipendenti in agricoltura (per conto della Comunità Europea).

LR-010 Retribuzioni e costo del lavoro degli operai dell'edilizia.

LR-016 Costo del lavoro e retribuzioni nette su base contrattuale.

LR-033 Retribuzioni e costo del lavoro degli operai agricoli, per provincia.

Elaborazioni.

LR-014 Retribuzioni contrattuali annue di competenza e di cassa.

LR-017 Ore di lavoro concesse dalla cassa integrazione guadagni.

LR-018 Indicatori per adeguamento pensioni alla dinamica salariale.

Studi progettuali.

ILR-028 Rilevazione trimestrale delle retribuzioni e del costo del lavoro, per un panel di figure professionali, per conto CEE.

ILR-029 Indagine comunitaria sulla struttura delle retribuzioni, in tutti i settori di attività economica.

Fonte: Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Studi progettuali.

LPS-018 Inchiesta sulla struttura del salario (*).

Fonte: Ministero del tesoro.

Rilevazioni.

TES-006 Pagamenti netti delle pensioni dei dipendenti pubblici.
TES-007 IRPEF relativa ai pagamenti corrisposti per le pensioni dei dipendenti pubblici.
TES-008 Spesa per retribuzioni e indennità al personale in servizio della Direzione generale dei servizi periferici.

Fonte: Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS.

Elaborazioni.

IPS-013 Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo.

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.

Anche nel settore delle statistiche dell'amministrazione pubblica hanno avuto ripercussione alcuni degli avvenimenti accaduti nel corso del 1993, più volte segnalati.

Non figurano nel Programma per il triennio 1995-97 la rilevazione di fonte Ministero dei Lavori pubblici «MLP 004 - Personale di ruolo e non di ruolo del Ministero e di altre Amministrazioni in servizio effettivo presso gli uffici centrali e decentrati del Ministero dei Lavori pubblici», poichè nessuna comunicazione al riguardo è pervenuta all'Istat dall'ufficio di statistica del Ministero.

Va inoltre tenuto presente che le iniziative previste nel precedente Programma per il soppresso Ministero della Marina mercantile saranno portate avanti dal nuovo Ministero delle Risorse agricole, forestali e alimentari.

Figurano, inoltre, nel Programma in capo alle Poste Italiane le due rilevazioni che nella precedente edizione del Programma erano previste per il Ministero delle Poste e telecomunicazioni. Le Poste Italiane (il nuovo ente scaturito dalla trasformazione dell'Amministrazione delle Poste e telecomunicazioni in ente pubblico economico, attuata con il D.L. 30 settembre 1993, n. 390) hanno infatti, ritenuto di non sospendere la propria collaborazione al Programma.

Si evidenzia, infine, che la rilevazione di fonte Ministero dell'Industria, commercio e artigianato «MIC 004 - Rilevazione annuale delle risorse di automazione del Ministero e dei relativi costi» verrà effettuata dal P.G.S., con una rilevazione già presente nel Programma.

Tutte le restanti iniziative presenti nel precedente Programma per l'Istat, per i Ministeri degli Affari esteri, della Difesa, delle Finanze, di Grazia e Giustizia, dell'Industria, Commercio e artigianato, dell'Interno, del Lavoro e della Previdenza sociale e del Tesoro, per la Ragioneria Generale dello Stato e per l'INAIL saranno portate avanti anche per il triennio 1995-97.

Entrano inoltre nel programma anche una elaborazione di fonte Istat destinata all'analisi dei flussi finanziari originati dal bilancio dello Stato e numerose altre rilevazioni ed elaborazioni dei Ministeri della Difesa, delle Finanze, della Pubblica istruzione e del Tesoro, che arricchiscono ulteriormente la gamma delle informazioni già disponibili sull'attività istituzionale dagli stessi sviluppata.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: economica.
Settore: amministrazione pubblica.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

CEI-001 Bilanci consuntivi delle regioni e province autonome.
CEI-002 Bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali.
CEI-003 Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali.
CEI-004 Bilanci consuntivi degli enti pubblici: comunità montane.
CEI-005 Bilanci consuntivi degli enti pubblici: camere di commercio.
CEI-006 Conti economici degli Enti previdenziali.

CEI-007 Bilanci consuntivi: Istituti ospedalieri pubblici.

CEI-008 Bilanci consuntivi delle università.

CEI-009 Bilanci consuntivi degli enti per il diritto allo studio universitario.

CEI-012 Bilanci consuntivi degli Enti pubblici: enti provinciali per il turismo o aziende di promozione turistica.

CEI-013 Bilanci consuntivi degli Enti pubblici: Istituti autonomi per le case popolari.

CEI-014 Bilanci consuntivi degli Enti pubblici: enti regionali di sviluppo agricolo.

CEI-015 Bilanci consuntivi degli Enti pubblici: enti vari.

Elaborazioni.

CEI-025 Bilanci delle USL per regione.

CEI-037 Flussi finanziari originati dal bilancio dello Stato (*).

Fonte: Ministero degli affari esteri.

Elaborazioni.

MAE-003 Analisi delle spese di personale (*).

Fonte: Ministero della difesa.

Rilevazioni.

MID-001 Censimento delle risorse hardware e software dell'area tecnico amministrativa della Difesa.

Elaborazioni.

MID-002 Livelli di forza bilanciata (*).

MID-006 Personale militare del Ministero della difesa.

MID-007 Personale civile della Difesa.

MID-009 Concorsi militari per scioperi, pubbliche calamità, servizio O.P. ed esigenze varie concessi dalle FF. AA. (*).

Fonte: Ministero delle finanze.

Rilevazioni.

MIF-004 Rilevazione generale sullo stato del contenzioso tributario.

MIF-031 Rilevazione generale sullo stato dell'amministrazione delle dogane (*).

MIF-041 Rilevazione generale sullo stato del dipartimento del territorio (*).

MIF-042 Rilevazione generale sullo stato del dipartimento delle entrate (*).

Elaborazioni.

MIF-029 Analisi statistiche sulle unità immobiliari urbane (*).

MIF-030 Analisi statistiche sulle particelle terreni (*).

MIF-039 Analisi statistiche sui beni del demanio storico artistico e sui beni patrimoniali (*).

MIF-040 Analisi statistiche sui beni di demanio idrico, marittimo, aeronautico e militare in concessione (*).

Fonte: Ministero di grazia e giustizia.

Rilevazioni.

MGG-001 Attività degli archivi notarili.

Elaborazioni.

MGG-012 Personale dipendente.

Fonte: Ministero dell'industria, commercio e artigianato.

Rilevazioni.

MIC-002 Relazione annuale sulla distribuzione quali-quantitativa del personale e delle retribuzioni.

MIC-010 Analisi delle spese di personale.

MIC-015 Rilevazione annuale della consistenza numerica del personale.

Fonte: Ministero dell'interno.

Rilevazioni.

INT-001 Censimento del personale degli enti locali (province — escluse Trento, Bolzano, Aosta — comuni, consorzi e comunità montane) ai sensi del decreto-legge 10 novembre 1978 n. 702.

Elaborazioni.

INT-002 Dinamica degli organici degli enti locali (attività della commissione centrale per gli organici degli enti locali).

INT-016 Personale civile del Ministero dell'interno.

INT-019 Indagine concernente la categoria dei segretari comunali e provinciali.

INT-020 Osservatorio degli statuti comunali e provinciali.

INT-022 Anagrafe degli amministratori degli enti locali.

INT-023 Indagine sulla situazione anagrafica e finanziaria di ciascun ente locale sia con riferimento alle entrate, che alle spese.

INT-024 Dati statistici personale del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco.

INT-036 Cespiti patrimoniali appartenenti al Fondo edifici di culto (F.E.C.).

INT-037 Conto consuntivo delle spese di gestione degli affari dei culti.

Fonte: Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Elaborazioni.

LPS-015 Indagini sul personale dipendente.

Fonte: Ministero della pubblica istruzione.

Rilevazioni.

MPI-026 Anagrafe patrimonio immobiliare scolastico (*).

MPI-029 Indagine sul fenomeno pensionistico dell'amministrazione scolastica periferica (*).

Elaborazioni.

MPI-021 Trattamento di quiescenza e di previdenza del personale del Ministero della pubblica istruzione (*).

Studi progettuali.

MPI-025 Progettazione, realizzazione, rilascio ed avviamento dei modelli previsionali relativi agli organici, al personale e ai fabbisogni finanziari del personale docente, A.T.A. e direttivo (*).

Fonte: Ragioneria generale dello Stato.

Elaborazioni.

RGS-005 Emolumenti a carattere fisso e continuativo e trattamento accessorio del personale delle amministrazioni ed enti gestiti dai sistemi informativi della R.G.S. e dalla D.G.S.P. del Tesoro (*).

Fonte: Ministero del tesoro.

Rilevazioni.

TES-003 Statistica del personale in servizio al 1° gennaio.

TES-005 Personale di ruolo e non della Direzione generale dei servizi periferici.

TES-009 Spese di fornitura del P.G.S. (*).

TES-010 Statistica del personale cessato dal servizio, per grado, sesso e causa (*).

Fonte: Ministero dei trasporti e della navigazione.

Elaborazioni.

TRN-027 Statistica del personale impiegato nell'amministrazione.

Fonte: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - INAIL.

Elaborazioni.

IAI-006 Dati su personale dipendente INAIL.

Fonte: Poste Italiane.

Rilevazioni.

PIT-012 Personale dell'Amministrazione P.T.

PIT-015 Edifici, alloggi e case albergo per il personale dipendente dell'Amministrazione P.T.

AREA AMBIENTALE

Con la presente edizione diventa operativa la partecipazione al Programma statistico nazionale del Ministero dell'Ambiente. Il suddetto Ministero entra nel Programma con l'assunzione diretta della resposabilità dei risultati delle indagini che saranno realizzate nel prossimo triennio sull'attività estrattiva, sugli impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, sulla gestione delle aree protette, sui fanghi di depurazione utilizzati in agricoltura, sulle fognature e sugli acquedotti. Tali indagini sono il risultato del lavoro svolto nell'ambito della convenzione Istat-Ministero dell'Ambiente, che ha portato alla formalizzazione di un piano triennale di attività approvato con decreto ministeriale del 20 agosto 1993.

Al riguardo deve essere osservato che nel precedente Programma per il 1994-96 tutte le suddette rilevazioni erano gia presenti in capo all'Istat, poichè il Ministero dell'Ambiente non aveva ancora formalmente costituito il proprio ufficio di statistica ai sensi del decreto legislativo 322/1989. Deve essere inoltre tenuto presente che la accennata convenzione demanda all'Istat la esecuzione di tutte le fasi operative necessarie per la realizzazione delle iniziative programmate in quanto le attuali risorse dell'ufficio di statistica del Ministero non sono sufficienti a fronteggiare l'impegno che esse comportano.

Ulteriori segnali della evoluzione che è prevedibile potrà registrarsi nell'area delle statistiche ambientali sono costituiti dai cambiamenti istituzionali di recente definizione. La legge n. 537/1993 (interventi correttivi di finanza pubblica) ha infatti stabilito il trasferimento al Ministero dell'Ambiente delle funzioni del soppresso Ministero della Marina mercantile in materia di tutela e di difesa dell'ambiente marino. Inoltre, il decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito con la legge 21 gennaio 1994, n. 61, ha emanato disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali ed ha provveduto alla istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA). L'Agenzia svolge attività tecnico-scientifiche per la protezione dell'ambiente, attività di indirizzo e coordinamento tecnico nei confronti delle agenzie regionali e delle province autonome e attività di consulenza e supporto tecnico-scientifico del Ministero dell'Ambiente, al quale fornisce tutti gli elementi tecnici e documentali nonchè le elaborazioni utili per la predisposizione della relazione sullo stato dell'ambiente.

Di particolare rilievo sul piano operativo risultano le disposizioni contenute nei commi 5 e 8 dell'art. 1 del decreto istitutivo dell'ANPA. Il comma 5 stabilisce infatti l'obbligo per le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, nonchè per gli enti pubblici territoriali e locali e le società per azioni operanti in regime di concessione esclusiva, che comunque raccolgano dati nel settore ambientale, di trasmetterli all'ANPA secondo le modalità definite con apposito regolamento. Il comma 8, invece, stabilisce che «l'ANPA fa parte del Sistema statistico nazionale».

È evidente che un mutamento così radicale del quadro istituzionale richiederà un impegno particolare degli organismi coinvolti e una forte azione di coordinamento da parte dell'Istat, mirata soprattutto alla standardizzazione delle procedure e delle metodologie.

Le iniziative già presenti nella precedente edizione del Programma, oltre a quelle già dell'Istat riproposte dal Ministero dell'Ambiente, verranno regolarmente eseguite anche per il triennio 1995-97 dallo stesso Istat e dal Ministero dell'Interno. Per quanto riguarda la rilevazione di fonte Ministero dei Lavori pubblici sulle reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale, si precisa che essa verrà realizzata dal Dipartimento servizi tecnici nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla quale è stato trasferito il servizio sismico già operante presso il suddetto Ministero.

La rilevazione sul catasto dei beni demaniali che nel precedente Programma era curata dal soppresso Ministero della Marina mercantile, sarà invece, portata avanti dal nuovo Ministero delle Risorse agricole, forestali ed alimentari.

Si evidenzia inoltre che il Ministero della Sanità ha abbandonato, almeno per il momento, la rilevazione sulle caratteristiche delle acque potabili e degli acquedotti, già presente nella precedente edizione del Programma, perchè ritiene necessario un ripensamento approfondito del disegno dell'indagine e delle metodologie adottate.

Infine, va tenuto presente che nessuna comunicazione è pervenuta all'ufficio di statistica del Ministero dell'Ambiente da parte dell'Ispettorato centrale per la difesa del mare dello stesso Ministero, in merito alla effettuazione della rilevazione «MMM-014 - Attività nuclei operativi difesa mare», che nel precedente Programma era prevista per il soppresso Ministero della Marina mercantile, nel cui ambito operava il suddetto Ispettorato.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: ambientale.
Settore: ambientale.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Rilevazioni.

AGR-221 Incendi forestali.

AGR-222 Rimboschimenti, disboscamenti e ricostituzioni boschive.

AGR-240 Caccia: aziende faunistico-venatorie; zone di ripopolamento e cattura della selvaggina; oasi di protezione e rifugio della fauna.

AGR-254 Danni all'ambiente.

AGR-256 Principali fenomeni meteorologici e dati termopluviometrici.

ILR-055 Impianti di depurazione delle acque reflue urbane.

RAD-004 Qualità dell'aria sulla base dei dati disponibili presso le Regioni.

Studi progettuali.

RAD-001 Contabilità ambientale.

RAD-002 Individuazione di spazi ambientali nelle indagini ISTAT.

RAD-003 Statistiche economiche per l'ambiente.

Fonte: Ministero dell'ambiente.

Rilevazioni.

AMB-001 Rilevazione sull'attività estrattiva di cava.

AMB-002 Rilevazione sugli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani.

AMB-003 Gestione delle aree protette.

AMB-004 Rilevazione sui fanghi di depurazione utilizzati in agricoltura.

AMB-005 Rilevazione sulle fognature.

AMB-006 Rilevazione sugli acquedotti.

Fonte: Ministero dell'interno.

Rilevazioni.

INT-005 S.I.T. (Sistema informativo territoriale).

INT-012 Statistiche sulle attività di soccorso svolte dai vigili del fuoco.

Fonte: Ministero dei Traporti e della navigazione.

Rilevazioni.

TRN-032 Catasto dei beni demaniali.

Fonte: Dipartimento servizi tecnici nazionali — Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Rilevazioni.

DIS-001 Reti di monitoraggio sismico operanti sul territorio nazionale.

AREA METODOLOGICA

Nell'area metodologica saranno proseguite ed ampliate le iniziative dell'Istat per l'adeguata diffusione presso gli enti del Sistan degli standard definitori e classificatori, per lo sviluppo delle metodologie per il controllo delle qualità dei dati e per il miglioramento delle tecniche di indagine.

In aggiunta a quelli già previsti nel precedente Programma e che saranno sviluppati ancora nel triennio 1995-97, l'Istituto dedicherà una serie di studi progettuali per il miglioranento delle qualità dei dati delle indagini sulle famiglie, di quelle amministrative e di quelle sulle imprese nonchè per la definizione di metodologie e di strumenti per la correzione dei dati nelle indagini longitudinali.

ELENCO DEI LAVORI PRESENTI NEL PROGRAMMA 1995-97
(i lavori «entrati» nel 1995 sono contrassegnati con asterisco)

Area: metodologica.
Settore: metodologico.
Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.

Studi progettuali.

RSP-001 Nuovi disegni campionari per le statistiche su istituzioni e imprese.

RSP-002 Studio metodologico sull'influenza dei criteri di sostituzione e/o di trattamento delle unità da rilevare sulla qualità delle informazioni prodotte.

RSP-006 Classificazione dei prodotti associati alle attività economiche (CPATECO).

SME-001 Analisi di nuovi disegni campionari.

SME-003 Metodi di stima per piccole aree.

SME-005 Analisi della mancata risposta totale e studio di tecniche per la riduzione degli effetti distorsivi.

SME-010 Analisi dei dati nelle indagini complesse.

SME-011 Sistema di controllo delle indagini.

SME-017 Metodologie e strumenti per la correzione delle variabili qualitative.

SME-018 Metodologie e strumenti per la correzione di variabili quantitative.

SME-019 Metodologie per la tutela della riservatezza nella diffusione di collezioni campionarie di dati elementari.

SME-027 Metodologie e strumenti per la correzione degli errori inter-record.

SME-028 Campioni areali.

SME-032 Metodologie per la tutela della riser ·tezza dei dati in forma aggregata.

SME-034 Word fertility survey.

SME-037 Metodologie e strumenti per la correzione dei dati nelle indagini longitudinali (*).

SME-039 Trattamento dei dati campionari anomali (*).

SME-040 Qualità dei dati delle indagini sulle famiglie (*).

SME-041 Qualità dei dati delle indagini amministrative (*).

SME-042 Qualità dei dati delle indagini sulle imprese (*).

APPENDICE

ELENCO DEI LAVORI, GIÀ COMPRESI NEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 1994-96, SOPPRESSI

Fonte: Istituto nazionale di statistica - ISTAT.
Area: sociale.
Settore: sanità.

Studi progettuali.

SNT-016 Studio di valutazione (con il metodo follow up) su un campione di dimessi dagli Istituti di cura per alcune patologie di rilevanza socio-sanitaria.

Area: sociale.
Settore: famiglie e aspetti sociali vari.

Rilevazioni.

FAM-021 Indagine sull'uso e sulle spese di manutenzione dei mezzi di trasporto privati.

Area: economica.
Settore: costruzioni e opere pubbliche.

Elaborazioni.

ILR-032 Dati trimestrali concernenti i fabbricati residenziali e non residenziali.

Fonte: Ministero di grazia e giustizia.
Area: sociale.
Settore: giustizia.

Rilevazioni.

MGG-002 Decreti di convenzione delle Corti di Assise di 1° e 2° grado. Sentenze pronunciate dalle Corti di Assise di 1° e 2° grado. Flusso dei procedimenti di Corte di Assise di 1° e 2° grado.

Fonte: Ministero delle finanze.
Area: economica.
Settore: conti economici e finanziari.

Rilevazioni.

MIF-034 Imposta 5% su canoni utilizzo dei beni pubblici.

Fonte: Ministero della marina mercantile.
Area: economica.
Settore: agricoltura, foreste e pesca.

Rilevazioni.

MMM-015 Rilevazione dati di cattura di tonni e tunnidi.

Area: economica.
Settore: commercio con l'estero.

Rilevazioni.

MMM-016 Prezzi di riferimento di calamari e totani importati da Paesi terzi (Reg. CEE 3191/82).

Fonte: Ministero della sanità.
Area: economica.
Settore: agricoltura, foreste e pesca.

Rilevazioni.

SAN-011 Raccolta dati e notizie sullo stato sanitario del bestiame e sul patrimonio zootecnico.

Area: ambientale.
Settore: ambiente.

Rilevazioni.

SAN-014 Rilevazione delle caratteristiche delle acque potabili e degli acquedotti.

Fonte: Istituto nazionale per il commercio estero - ICE.
Area: economica.
Settore: agricoltura, foreste e pesca.

Elaborazioni.

ICE-001 Esportazioni e importazioni di prodotti ortofrutticoli normalizzati.

Fonte: Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - ISCO.
Area: economica.
Settore: commercio con l'estero.

Elaborazioni.

ISC-009 Indicatori di prezzo e quantità per il commercio con l'estero dell'Italia per aree geografiche e settori merceologici.

FONTI.

Facsimile delle schede identificative riportate nel volume «Programma statistico nazionale 1995-97 - Parte seconda»

RILEVAZIONE.

Area: ....

Settore di interesse: ....

Rilevazione: ....

Notizie generali.

Amministrazione o Ente: ....

Direzione: ....

Ufficio: ....

Origine della rilevazione: ....

Anno inizio della rilevazione: ....

Obbligo di risposta da parte di soggetti privati: ....

Oggetto della rilevazione.

Fenomeno oggetto di rilevazione: ....

Principali caratteristiche osservate: ....

Unità di rilevazione: ....

Caratteristiche metodologiche.

Copertura della rilevazione: ....

Numero unità rilevate: ....

Periodicità: ....

Anni di effettuazione: ....

Anni di riferimento dei dati: ....

Organi intermedi di rilevazione: ....

Fonte dei dati: ....

Modalità di fornitura delle risposte: ....

Canale di trasmissione: ....

Intervallo di divulgazione dei risultati: ....

provvisori: gg. ....

definitivi: gg. ....

Minimo livello territoriale dei dati: ....

divulgati: ....

divulgabili: ....

Modo di acquisizione delle informazioni: ....

Elaborazione elettronica: ....

Diffusione dei risultati.

Mezzi di diffusione: ....

Pubblicazioni: ....

ELABORAZIONE.

Area: ...

Settore di interesse: ...

Elaborazione: ...

Notizie generali.

Amministrazione o Ente: ...

Anno inizio della elaborazione: ...

Caratteristiche metodologiche.

Informazioni oggetto di elaborazione; rilevazione da cui sono desunti i dati elaborati: ...

Periodicità: ...

Anni di effettuazione: ...

Anni di riferimento dei dati: ...

Intervallo di divulgazione dei risultati:

provvisori: gg. ...

definitivi: gg. ...

Minimo livello territoriale dei dati:

divulgati: ...

divulgabili: ...

Elaborazione elettronica: ...

Diffusione dei risultati.

Mezzi di diffusione: ...

Pubblicazioni: ...

95A2966

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(7651375) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROF.LE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	357.000
- semestrale	L.	195.500
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	65.500
- semestrale	L.	46.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	200.000
- semestrale	L.	109.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	65.000
- semestrale	L.	45.500
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	199.500
- semestrale	L.	108.500
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	687.000
- semestrale	L.	379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000,** *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	336.000
Abbonamento semestrale	L.	205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189